



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENZA

Direzione generale agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

NOTE INERENTI L'ATTIVITÀ DEL COMITATO TECNICO DELLA "CABINA DI REGIA PER IL CONTROLLO DEL BILANCIO IDRICO"

ALLEGATO A

DELIBERAZIONE N. 1 DEL 17 MAGGIO 2016

Attività di cui alla deliberazione n. 1 del 21.01.2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino: Programmazione risorse idriche 2016.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AUTORITA' DI BACINO REGIONALE**

Allegato alla Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 17/05/2016

Il Segretario Generale

**Il Presidente delegato del
Comitato Istituzionale**

Roberto Silvano

Paolo Giovanni Maninchedda



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA



Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

Prot. n.

Cagliari, 26 GEN. 2016

Classifica: XIII.10.3

Sp. coll. 1/1

Trasmissione tramite PEC
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
art. 45 del D.Lgs. n. 82/2005

- > Ente Acque della Sardegna
segreteriaadg@pec.enas.sardegna.it
- > Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale
cbsm@pec.cbsm.it
- > Consorzio di Bonifica dell'Oristanese
protocollo.cbo@pec.it
- > Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale
consorzio.bonifica@pec.cbsc.it
- > Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna
cbnordsardegna@pec.it
- > Consorzio di Bonifica della Nurra
consorzio.nurra@tiscalipec.it
- > Consorzio di Bonifica dell'Ogliastra
cbogliastra@pec.it
- > Consorzio di Bonifica del Cixerri
segreteria@pec.consorziobonificacixerri.it
- > Consorzio di Bonifica del Basso Sulcis
consorziobonificabassosulcis@pec.buffetti.it
- > Consorzio di Bonifica della Gallura
cbgallura@pec.it
- > AGRIS
Direzione Generale
protocollo@pec.agrisricerca.it
- > LAORE
Direzione Generale
protocollo.agenzia.laore@legalmail.it
- > Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale
Direzione Generale
agricoltura@pec.regione.sardegna.it



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

> Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici
Direzione Generale
lavori.pubblici@pec.regione.sardegna.it

p.c.

Alla Presidenza della Regione Autonoma della
Sardegna
Ufficio di Gabinetto
presidenza@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici
Ufficio di Gabinetto
lpp.assessore@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma
Agro Pastorale
Ufficio di Gabinetto
agr.assessore@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto: Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, delibera n. 1 del 21.1.2016.
Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volta alla
gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto
idrografico della Sardegna. Istituzione della cabina di regia. Convocazione
riunione del 29.1.2016**

Si trasmette la deliberazione di cui all'oggetto ed al fine di dare operatività alla cabina di regia di cui all'art. 1 della suddetta deliberazione, è convocata una prima riunione per il 29.1.2016 alle ore 10 presso la sede di questa direzione generale per esaminare preliminarmente le problematiche connesse alla identificazione delle misure da attivare per la programmazione della prossima stagione irrigua sulla base delle riserve idriche oggi presenti nel sistema idrico multisettoriale regionale.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Si invitano gli organismi in indirizzo ad indicare formalmente, nel corso di questa prima riunione, il proprio delegato nel Comitato Tecnico ai sensi della Art. 2 della deliberazione in oggetto.

Il Direttore Generale
Roberto Silvano

D.ssa M.G.Mulas/Dir.Serv.TGRI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERA N. 1 DEL 21.01.2016

Oggetto: Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volta alla gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto idrografico della Sardegna. Istituzione della cabina di regia.

L'anno duemilasedici, addì ventun gennaio nella sede della Direzione Generale Agenzia del Distretto Idrografico in via Mameli, 88 a seguito di convocazione del 19 gennaio 2016, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna (di seguito Ci AdB), istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		x
Paolo Giovanni Maninchedda	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x	
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	x	
Elisabetta Falchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente		x
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	x	
	Rappresentante delle Province	Componente		x
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	x (collegato teleforzante)	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	x	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 4734 del 06.05.2014 assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott. Paolo Giovanni Maninchedda

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Roberto Silvano.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N 1

DEL 21 01.2016

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO:

- la direttiva CE 23 ottobre 2000, n. 60, recante "Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque", in particolare l'articolo 4 comma 6 della suddetta direttiva;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- l'art. 64 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, il quale, al comma 1, lettera h), individua il distretto idrografico della Sardegna, comprendente i bacini idrografici che ne fanno parte;
- la Legge regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";
- Il D.L. 30 dicembre 2008, n. 208, convertito con la legge 27 febbraio 2009, n. 13, recante "Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 29 ottobre



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 21/04/2016

2013 – Serie generale n. 254 recante "approvazione del Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna";

RICHIAMATA:

- la propria deliberazione n. 5 del 17.12.2015 "Riesame e Aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna ai sensi della Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque) - Approvazione ai fini del successivo iter di approvazione in sede statale ai sensi dell'art. 2 della L.R. 9 novembre 2015, n.28 - Adozione ai sensi dell'articolo 66 del D.Lgs. 152/2006";

PREMESSO CHE:

- la materia della tutela della corretta utilizzazione delle risorse idriche costituisce uno degli oggetti della pianificazione di bacino prevista dall'art 17 della legge 18 maggio 1989 n. 183 e attualmente disciplinata dagli articoli 65 e seguenti del D.Lgs. 152/2006;
- in particolare la pianificazione di bacino in tale materia è finalizzata al perseguimento di obiettivi di qualità ambientale delle risorse idriche presenti nell'ambito territoriale di riferimento, comportante la razionale utilizzazione delle risorse idriche superficiali e profonde, la quale deve comunque garantire in condizioni ordinarie che l'insieme delle derivazioni non pregiudichi il minimo deflusso vitale negli alvei sottesi. Per tali finalità è necessario programmare, in condizioni ordinarie e in condizioni di crisi idrica, l'utilizzazione delle risorse idriche, attuali e futura, distinguendole per tipologia di impiego e quantità;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ha recepito i contenuti di cui alla Direttiva CE 23 ottobre 2000, n. 60, recante "Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque", con la quale è stato delineato un processo dinamico per la definizione della strategia pianificatoria;
- la nuova disciplina legislativa, in particolare, ha ridefinito il quadro degli strumenti di Piano nel settore della tutela delle risorse idriche, introducendo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1

DEL 21.01.2016

come principale unità territoriale per la gestione dei bacini idrografici, i Distretti idrografici e prevedendo (in recepimento dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE) la redazione di un Piano di Gestione Distrettuale, definito come lo strumento mediante il quale sono pianificate e programmate le norme d'uso finalizzate alla tutela ed alla corretta utilizzazione delle acque sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio del Distretto idrografico interessato;

- a norma dell'art. 117 del D.Lgs. n. 152/2006, il Piano di Gestione ha natura di stralcio del Piano di bacino distrettuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 65, comma 8 del medesimo Decreto legislativo. In base alla definizione di cui al comma 1 dello stesso art. 65, il Piano di Gestione distrettuale (al pari di ognuno degli stralci che lo compongono) è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico – operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate al perseguimento degli obiettivi specificati da detta norma, tra cui la corretta utilizzazione delle acque sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato;
- la Regione Sardegna, in attuazione della Legge 27 febbraio 2009, n. 13 e nelle more della costituzione dei distretti idrografici di cui al titolo II della parte terza del D.Lgs. 152/06, ha predisposto il Piano di gestione del Distretto idrografico della Sardegna sottoponendolo alle procedure di consultazione pubblica previste dall'art. 14 della Direttiva 2000/60/CE e alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- che il Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna composto dagli elaborati adottati con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n. 3 del 3 giugno 2010 e dalla documentazione prodotta in ottemperanza delle prescrizioni contenute nel parere positivo di compatibilità ambientale strategica di cui al citato decreto DVA-DEC-2010-0000082 del 1° aprile 2010, è stato approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2013, pubblicato sulla Gazzetta



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N 1
DEL 21.01.2016

Ufficiale della Repubblica Italiana del 29 ottobre 2013 – Serie generale n. 254;

- che l'art. 13 c. 7 della Direttiva 2000/60/CE prevede che i Piani di Gestione dei bacini idrografici vengano riesaminati e aggiornati entro 15 anni dalla data di entrata in vigore della Direttiva e, successivamente, ogni sei anni;
- che l'art. 4 del D.Lgs. 219/2010 stabilisce che all'aggiornamento dei piani di gestione previsti all'articolo 13 della direttiva 2000/60/CE provvedono le Regioni nel caso di Distretti Idrografici nei quali non è presente alcuna autorità di bacino di rilievo nazionale;
- che la Regione Sardegna ha provveduto in merito con la deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna di cui alla L.R. n. 19/2006 la propria deliberazione n. 5 del 17.12.2015 "Riesame e Aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna ai sensi della Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque) - Approvazione ai fini del successivo iter di approvazione in sede statale ai sensi dell'art. 2 L.R. 9 novembre 2015, n.28 - Adozione ai sensi dell'articolo 66 del D.Lgs. 152/2006";
- il bilancio idrico è lo strumento finalizzato ad assicurare l'equilibrio tra le disponibilità di risorse reperibili o attivabili in un'area di riferimento ed i fabbisogni per i diversi usi, nel rispetto dei citati criteri ed obiettivi stabiliti dalla legge. Ai sensi della vigente normativa, nei Piani di Tutela delle Acque devono essere inserite misure volte ad assicurare il mantenimento dell'equilibrio del bilancio idrico come definito dall'Autorità di bacino, assicurando al tempo stesso il rispetto del deflusso necessario alla vita negli alvei sotesi (Deflusso Minimo Vitale o DMV);
- la citata Direttiva n. 2000/60/CE prevede che, in determinate ipotesi, il deterioramento temporaneo dello stato del corpo idrico non dà luogo a violazioni delle prescrizioni contenute nella Direttiva medesima, purché detto deterioramento sia dovuto a circostanze naturali o di forza maggiore eccezionali e ragionevolmente imprevedibili e purché ricorrano le condizioni



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1

DEL 21.01.2016

indicate nell'ambito dell'articolo 4, paragrafo 6. Tra le circostanze indicate dalla norma in esame, figurano, in particolare, le siccità prolungate;

- la suddetta disposizione comunitaria è stata integralmente recepita dall'art. 77, comma 10 del D.Lgs. n. 152/2006;
- in particolare, al comma 6 dell'articolo 4, recepito nella normativa nazionale dal comma 10 dell'articolo 77 della parte Terza del D.Lgs. 152/2006, la Direttiva prevede la possibilità di deterioramento temporaneo dello stato del corpo idrico dovuto a circostanze naturali o di forza maggiore eccezionali e ragionevolmente imprevedibili, in particolare alluvioni violente e siccità prolungate, senza che ciò comporti una violazione degli obblighi della Direttiva, a condizione che siano rispettate tutte le seguenti condizioni:
 - a) è fatto tutto il possibile per impedire un ulteriore deterioramento dello stato e per non compromettere il raggiungimento degli obiettivi della direttiva in altri corpi idrici non interessati da dette circostanze;
 - b) il piano di gestione del bacino idrografico deve prevedere espressamente le situazioni in cui possono essere dichiarate dette circostanze ragionevolmente imprevedibili o eccezionali, anche adottando gli indicatori appropriati;
 - c) le misure da adottare quando si verificano tali circostanze eccezionali sono contemplate nel programma di misure del piano di gestione e non compromettono il ripristino della qualità del corpo idrico una volta superate le circostanze in questione;
 - d) gli effetti delle circostanze eccezionali o imprevedibili sono sottoposti a un riesame annuale ed è fatto tutto il possibile per ripristinare nel corpo idrico, non appena ciò sia ragionevolmente fattibile, lo stato precedente agli effetti di tali circostanze;
 - e) una sintesi degli effetti delle circostanze e delle misure adottate o da adottare a norma delle lettere a) e d) deve essere inserita nel successivo aggiornamento del piano di gestione del bacino idrografico;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N 1

DEL 21.01.2016

- nel Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 29 ottobre 2013 – Serie generale n. 254 e nel “Riesame e Aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna ai sensi della Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque)” approvato in sede regionale ai fini del successivo iter di approvazione in sede statale ai sensi dell’art. 2 L.R. 9 novembre 2015, n.28 e adottato ai sensi dell’articolo 66 del D.Lgs. 152/2006” è indicato, quale strumento operativo di analisi della situazione delle riserve idriche necessarie all’approvvigionamento idrico dei diversi settori di utenza della Sardegna, *il Sistema Informativo Monitoraggio e preallarme della siccità*: Sistema Informativo web che permette la visualizzazione della situazione dei serbatoi artificiali del sistema idrico multisetoriale della Sardegna e i relativi indicatori di stato per il monitoraggio e il preallarme della siccità, curato dalla Direzione generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna - Servizio Tutela e gestione delle risorse idriche;
- fra le misure previste dal “Riesame e Aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna ai sensi della Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque)”, precedentemente citato è stata inserita quella per cui la Regione Sardegna, anche al fine di mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici per perseguire l’obiettivo della tutela dell’ambiente e il soddisfacimento equilibrato, continuo ed equo delle esigenze idriche con acqua di qualità adeguata attua una “gestione del sistema di prelievi e rilasci” dai corpi idrici per gli utilizzi civili, irrigui, industriali, idroelettrici, etc., anche attraverso la riduzione, in via definitiva e/o temporanea, dei volumi concessi, privilegiando gli utilizzi potabili e in secondo luogo irrigui, nonché tutelando i soggetti socialmente ed economicamente svantaggiati;
- l’art.167 (Usi agricoli delle acque) del D.Lgs. n. 152/2006 recita:
“1. Nei periodi di siccità e comunque nei casi di scarsità di risorse idriche, durante i quali si procede alla regolazione delle derivazioni in atto, deve



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1

DEL 21.01.2016

essere assicurata, dopo il consumo umano, la priorità dell'uso agricolo ivi compresa l'attività di acquacoltura di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 102.

2. Nell'ipotesi in cui, ai sensi dell'articolo 145, comma 3, si proceda alla regolazione delle derivazioni, l'amministrazione competente, sentiti i soggetti titolari delle concessioni di derivazione, assume i relativi provvedimenti."

- l'art. 168 (Utilizzazione delle acque destinate ad uso idroelettrico) del D. lgs. n. 152/2006 recita:

"1. Tenuto conto dei principi di cui alla parte terza del presente decreto e del piano energetico nazionale, nonché degli indirizzi per gli usi plurimi delle risorse idriche, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro delle attività produttive, sentite le Autorità di bacino, nonché le regioni e le province autonome, disciplina, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione, fatta salva la corrispondente riduzione del canone di concessione:

a) la produzione al fine della cessione di acqua dissalata conseguita nei cicli di produzione delle centrali elettriche costiere;

b) l'utilizzazione dell'acqua invasata a scopi idroelettrici per fronteggiare situazioni di emergenza idrica;

c) la difesa e la bonifica per la salvaguardia della quantità e della qualità delle acque dei serbatoi ad uso idroelettrico.";

- sulla base delle speciali competenze della Regione Autonoma della Sardegna il cui Statuto, approvato con Legge Costituzionale 26 febbraio 1948 n. 3, prevede all'articolo 3 lettera l) che la Regione ha potestà legislativa in materia di "esercizio dei diritti demaniali della Regione sulle acque pubbliche", ha previsto nella L.R. n. 19/2006 al comma 3 dell'art. Art. 11 (Disposizioni concernenti l'utilizzazione delle risorse idriche):



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N 1

DEL 21.01.2016

"3. L'Agenzia regionale per le risorse idriche, con l'obiettivo di assicurare l'equilibrio del bilancio idrico nel rispetto delle priorità di cui al decreto legislativo n. 152 del 2006 e tenendo conto delle idroesigenze, delle disponibilità della risorsa, del minimo deflusso vitale, della salvaguardia delle falde e delle destinazioni d'uso compatibili con le relative caratteristiche qualitative e quantitative, propone alla Regione prescrizioni o limitazioni temporali o quantitative di tutti i titoli di utilizzazione di acque pubbliche, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione."

CONSIDERATO CHE:

- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 54/13 del 10.11.2015 "Criticità nell'alimentazione idrica del Nord Sardegna. Insediamento tavolo tecnico per la proposta di dichiarazione dello stato di emergenza e calamità" ha disposto, tra l'altro, l'insediamento immediato di un tavolo costituito dai rappresentanti delle Direzioni generali Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, dei Lavori Pubblici, della Protezione Civile, dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, di Abbanoa, di EGAS, di ENAS, dell'Ente Foreste della Sardegna e di ARPAS, con il coordinamento della Direzione generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, che dovrà tempestivamente informare l'Assessore dei Lavori Pubblici dei risultati delle analisi svolte e indicare le prime iniziative da proporre alla Giunta regionale, proseguendo poi nelle attività di programmazione di dettaglio degli interventi strutturali e gestionali da realizzare nel breve e medio periodo;
- il tavolo tecnico ha elaborato per il breve periodo una serie di misure, sia di tipo infrastrutturale e sia gestionale che sono state concordate con i soggetti interessati nell'ambito di una serie di riunioni e illustrate all'Assessore dei Lavori Pubblici e che sono descritte nell'Allegato a);
- i dati delle riserve idriche accumulate negli invasi del sistema idrico multisetoriale regionale al 31.12.2015 analizzati dal Sistema di monitoraggio e di preallarme della siccità (Allegato b)), operativo presso la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTÒNOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 21.01.2016

Direzione generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna - Servizio Tutela e gestione delle risorse idriche (strumento previsto dal Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna), hanno evidenziato un livello di pericolo e quindi di allerta per l'intero sistema idrico delle Sardegna che, come noto, è caratterizzato da un approvvigionamento pressoché interamente basato sulle risorse accumulate nei serbatoi artificiali (dighe) del sistema multisettoriale regionale. Infatti il livello di risorse idriche presenti sull'intero sistema al 31.12.2015 era al 55% della sua capacità di accumulo. In tale quadro generale lo stesso sistema di indicatori di stato denuncia, nello specifico, che alcuni schemi idrici sono caratterizzati da una soglia di maggior criticità tali da essere prossimi a raggiungere il livello di pericolo. Non si considerano gli indicatori relativi al Posada ed al Cedrino in quanto in questa stagione hanno anche funzione di protezione dalle piene;

- in particolare, non considerando gli indicatori relativi al Posada ed al Cedrino in quanto in questa stagione hanno anche funzione di protezione dalle piene, appaiono particolarmente significativi gli indicatori del sistema idrico dell'Alto Coghinas" (invasi del Temo a Pattada e di Sos Canales sul Tirso) ove le risorse accumulate arrivano al 30% della capacità di invaso con in particolare l'invaso di "Sos Canales" che fa registrare un'autonomia di poche settimane per l'alimentazione dei centri abitati del Goceano (indicatore 0,17), del sistema idrico Gallura (invaso del Liscia) che ha un volume invasato pari al 34% della capacità della diga (indicatore 0,26), del sistema idrico Nord Occidentale "Temo - Cuga - Coghinas" con volumi invasati pari al 44% (indicatore 0,19) e del sistema idrico Alto Cixerri con volume invasato del 40% (indicatore 0,24) che, tuttavia, non deve far fronte significativamente ad utenze civili;
- dal punto di vista dell'analisi della serie storica si ha che per registrare volumi così ridotti di accumuli negli invasi bisogna risalire, per l'intero sistema regionale al 2004 ed al 2002-2003 per l'Alto Taloro, l'Alto Coghinas e per il Liscia;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N 1

DEL 21.01.2016

- Il monitoraggio meteo-climatico elaborato da ARPAS (Allegato c)) ha evidenziato una forte anomalia climatica, per la scarsità di precipitazioni, dei primi tre mesi (Ottobre-Dicembre) del corrente anno idrologico 2015-2016 che va a sommarsi ad un anno idrologico 2014-2015 anch'esso caratterizzato da ridotti apporti di pioggia;
- l'analisi delle riserve idriche e dei fabbisogni medi nei vari subsistemi e schemi del sistema idrico multisettoriale regionale (Allegato d)) ha evidenziato che nel sistema idrico multisettoriale regionale erano presenti al 31.12.2015 998 milioni di mc un valore sostanzialmente coincidente con quello rilevato un anno prima al 31.12.2014. Considerato che l'erogazione media degli ultimi anni per i tre diversi principali settori di utenza, civile, irriguo, industriale risulta pari complessivamente a circa 690 milioni di mc si evidenzia che le scorte complessive valgono il 144% del fabbisogno annuo. Tale valore è già indice di una situazione che richiede una specifica attenzione. Infatti si deve considerare che al massimo invaso, circa 1.800 milioni di mc, tale rapporto sarebbe pari al 260%. Tuttavia analizzando i diversi schemi idrici emergono situazioni fortemente differenziate. In particolare si hanno che le situazioni più critiche riguardano:
 - il Torrei (uso esclusivo civile) con appena il 7% del fabbisogno annuo e ormai da diverse settimane soccorso dal collegamento con il lago di Gusana;
 - Sos Canales (uso esclusivo civile) con appena l'8% del fabbisogno annuo per il quale è in corso di attivazione il collegamento con il serbatoio di Monte Lerno;
 - lo schema Alto Coghinas-Alto Tirso (M. Lerno + Sos Canales - multisettoriale) con il 45%;
 - il Liscia (multisettoriale), il Temo-Cuga-Bidighinzu (multisettoriale) e l'Alto Cixerri (prevalenza irrigua) rispettivamente con il 65%, il 75% e il 77%;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1

DEL 21.01.2016

Non considerando gli schemi del Posada e del Cedrino, che, come detto, in questa stagione svolgono anche funzione di protezione delle piene, appare fortemente critica la situazione dell'Alto Coghinas, del Liscia e del Temo Cuga in quanto dovendo garantire su base pluriennale, quindi con adeguate scorte, gli usi civili, allo stato attuale non possono assicurare il soddisfacimento dei fabbisogni irrigui per la prossima stagione;

- la situazione meteorologica negativa persiste anche nei primi quindici giorni di gennaio, così che le scorte non si sono sostanzialmente modificate rinviando ulteriormente l'inizio del periodo favorevole alla ricostruzione delle riserve idriche, grazie agli apporti naturali;
- allo scopo di fronteggiare la situazione sopra evidenziata è richiesta un'attività collegiale e continuativa di controllo e di previsione delle possibili situazioni di siccità e/o carenza idrica;
- in virtù di quanto sopra precisato, si ritiene necessaria un'attività "unitaria", condotta in comune con tutti i principali soggetti competenti o interessati agli usi dell'acqua, finalizzata alla definizione degli elementi e degli strumenti conoscitivi e di controllo del bilancio idrico ed alla previsione di eventi di crisi idrica con la partecipazione attiva di tutti gli enti e soggetti economici interessati;
- è necessario delineare il contenuto delle attività, consistente nella realizzazione di una procedura unitaria e coordinata di monitoraggio, controllo e previsione delle disponibilità e delle utilizzazioni idriche del bacino, in sintesi il controllo del bilancio idrico, e nella predisposizione di quadri conoscitivi e conseguenti scenari di programmazione delle risorse idriche;
- a tale scopo è necessario costituire una cabina di regia coordinata dall'Autorità di bacino e composta da ENAS, dall'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, da Abbanoa s.p.a., dai Consorzi di Bonifica, da ENEL s.p.a., dal Gestore della rete di Trasmissione Nazionale (TERNA), dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione generale per le



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1

DEL 21.01.2016

dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche e dalle direzioni generali della RAS competenti per le problematiche trattate, della Direzione regionale della Protezione Civile, dall'ARPAS e da AGRIS e LAORE;

DELIBERA

- Art. 1 Al fine di garantire una procedura unitaria e coordinata di monitoraggio, controllo e previsione delle disponibilità e delle utilizzazioni idriche del bacino, in sintesi il controllo del bilancio idrico, e nella predisposizione di quadri conoscitivi e conseguenti scenari di programmazione delle risorse idriche, è costituita una cabina di regia coordinata dall'Autorità di bacino e composta da ENAS, dall'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, da Abbanoa s.p.a., dai Consorzi di Bonifica, da ENEL s.p.a., dal Gestore della rete di Trasmissione Nazionale (TERN), dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, dalle direzioni generali della RAS competenti per le problematiche trattate, dalla Direzione regionale della Protezione Civile, dall'ARPAS e da AGRIS e LAORE;
- Art. 2 Di dare mandato alla Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità, di svolgere le funzioni di segreteria tecnica della cabina di regia per le cui finalità è istituito un Comitato Tecnico formato dai rappresentanti formalmente delegati dagli organismi indicati all'Art. 1;
- Art. 3 Il Comitato Tecnico si riunisce presso la sede di A.D.I.S. o quella concordata tra le parti, anche in videoconferenza, e può essere consultato anche via posta elettronica;
- Art. 4 Il Comitato Tecnico identifica le iniziative finalizzate alla realizzazione degli obiettivi di cui all'Art. 1 al fine di sottoporre al Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino l'adozione delle necessarie misure;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1

DEL 21.01.2016

- Art. 5 Il Comitato Tecnico si avvale del supporto tecnico-scientifico di ARPA Sardegna, delle Agenzie agricole AGRIS e LAORE per gli aspetti meteo-climatici, di valutazione dei fabbisogni irrigui, di qualità delle acque e per la programmazione delle colture agricole;
- Art. 6 Sulle attività della Cabina di Regia e sulle misure adottate, a cura dell' Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna, sarà informato il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in relazione alle sue funzioni di coordinamento delle Autorità di Bacino distrettuale, ai sensi dell'art. 63, comma 2, del D. lgs. n. 152/2006 così come modificato dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221 "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*", e il Dipartimento Nazionale della Protezione civile, per il tramite della competente Direzione generale regionale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Roberto Silvano

Il Presidente delegato del Comitato Istituzionale

Paolo Giovanni Maninchedda



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA



Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

Prot. n. 853

Cagliari, 27 GEN. 2016

Classifica: X W X 3
S 1 1 - 0 0 1 - 0 1 0 0

Trasmissione tramite PEC
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
art. 45 del D.Lgs. n. 82/2005

> Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Salvaguardia del
Territorio e delle Acque
c.a. Dott.ssa Gaia Checcucci
dgsta@pec.minambiente.it

p.c.

Alla Presidenza della Regione Autonoma della
Sardegna
Ufficio di Gabinetto
presidenza@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici
Ufficio di Gabinetto
lpp.assessore@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma
Agro Pastorale
Ufficio di Gabinetto
agr.assessore@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale della Difesa
dell'Ambiente
Ufficio di Gabinetto
amb.assessore@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dell'Industria
Ufficio di Gabinetto
ind.assessore@pec.regione.sardegna.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

**Oggetto: Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, delibera n. 1 del 21.1.2016.
Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volta alla
gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto
idrografico della Sardegna. Istituzione della cabina di regia.**

Si trasmette la deliberazione di cui all'oggetto, secondo quanto stabilito dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna, considerata l'importanza della problematica affrontata e in relazione alle funzioni, assegnate al MATTM, di coordinamento delle Autorità di Bacino distrettuale, ai sensi dell'art. 63, comma 2, del D. lgs. n. 152/2006 così come modificato dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali".

Gli allegati alla Deliberazione citata sono consultabili sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna (Autorità di Bacino) al link:

<http://www.regione.sardegna.it/autoritadibacino/atti/>

Il Direttore Generale
Roberto Silvano

D.ssa M.G.Mulas/Dir. Serv. TGR1



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

Prot. n. 937

Cagliari, 20 GEN. 2016

Classifica:

Trasmissione tramite PEC
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
art. 45 del D.Lgs. n. 82/2005

Regione Autonoma della Sardegna
DG Agenzia Regionale Distretto Idrografico
Prot. Uscita del 28/01/2016
nr. 000937
Classifica XIII.10.3.Fasc. 1 - 2013
01-06-00



È stato di cabaniti - sicula

- > Ente Acque della Sardegna
segreteriaadg@pec.enas.sardegna.it
- > Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale
cbsm@pec.cbsm.it
- > Consorzio di Bonifica dell'Oristanese
protocollo.cbo@pec.it
- > Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale
consorzio.bonifica@pec.cbsc.it
- > Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna
cbnordsardegna@pec.it
- > Consorzio di Bonifica della Nurra
consorzio.nurra@tiscalipec.it
- > Consorzio di Bonifica dell'Ogliastra
cbogliastra@pec.it
- > Consorzio di Bonifica del Cixerri
segreteria@pec.consorziobonificacixerri.it
- > Consorzio di Bonifica del Basso Sulcis
consorziobonificabassosulcis@pec.buffetti.it
- > Consorzio di Bonifica della Gallura
cbgallura@pec.it
- > AGRIS
Direzione Generale
protocollo@pec.agrisricerca.it
- > LAORE
Direzione Generale
protocollo.agenzia.laore@legalmail.it
- > Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale
Direzione Generale
agricoltura@pec.regione.sardegna.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

> Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici
Direzione Generale
lavori.pubblici@pec.regione.sardegna.it

p.c.

Alla Presidenza della Regione Autonoma della
Sardegna
Ufficio di Gabinetto
presidenza@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici
Ufficio di Gabinetto
lpp.assessore@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma
Agro Pastorale
Ufficio di Gabinetto
agr.assessore@pec.regione.sardegna.it

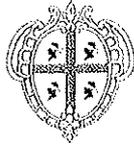
Oggetto:

> **Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, delibera n. 1 del 21.1.2016. Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volta alla gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto idrografico della Sardegna. Istituzione della cabina di regia.**

> **Articolo 10 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 6 (Legge quadro in materia di consorzi di bonifica), così come integrato dalla Legge regionale 23 dicembre 2015, n. 35**

RINVIO CONVOCAZIONE AL 4 febbraio 2016

Facendo seguito alle precedenti note di pari oggetto si comunica che, su richiesta dell'A.N.B.I. Sardegna che segnala la difficoltà di poter presenziare all'incontro a causa di precedenti impegni da parte di alcuni amministratori dei Consorzi di Bonifica, entrambi gli incontri di cui



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

all'oggetto sono rinviati, sulla base degli accordi presi per le vie brevi, al 4 febbraio 2016 con inizio alle ore 10.30.

Il Direttore Generale
Roberto Silvano

D.ssa M.G. Mulas/Dir. Serv. TGRI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

Prot. n. 920

Cagliari, 28 GEN. 2016

Classifica:

Trasmissione tramite PEC
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
art. 45 del D.Lgs. n. 82/2005

Regione Autonoma della Sardegna
DG Agenzia Regionale Distretto Idrografico
Prof. Uscita del 28/01/2016
nr. 000940
Classifica XIII.10.3.Fasc. 1 - 2013
01 - 05 - 00



È Stato di calamità - siccità

p.c.

Alla Presidenza della Regione Autonoma della
Sardegna
Direzione Generale della Protezione Civile
pres.protezione.civile@pec.regione.sardegna.it

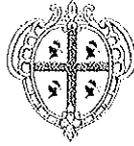
Alla Presidenza della Regione Autonoma della
Sardegna
Ufficio di Gabinetto
presidenza@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici
Ufficio di Gabinetto
llpp.assessore@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma
Agro Pastorale
Ufficio di Gabinetto
agr.assessore@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale della Difesa
dell'Ambiente
Ufficio di Gabinetto
amb.assessore@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dell'Industria
Ufficio di Gabinetto
ind.assessore@pec.regione.sardegna.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

**Oggetto: Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, delibera n. 1 del 21.1.2016.
Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volta alla
gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto
idrografico della Sardegna. Istituzione della cabina di regia.**

Si trasmette la deliberazione di cui all'oggetto e si segnala che all'articolo 6 è previsto che sulle attività della Cabina di Regia e sulle misure adottate sarà informato il Dipartimento Nazionale della Protezione civile, per il tramite della competente Direzione generale regionale.

Si ritiene pertanto opportuno che fin d'ora sia informato il Dipartimento in merito ai contenuti della deliberazione in oggetto.

Gli allegati alla Deliberazione citata sono consultabili sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna (Autorità di Bacino) al link:

<http://www.regione.sardegna.it/autoritadibacino/atti/>

Il Direttore Generale
Roberto Silvano

D.ssa M.G. Mulas/Dir. Serv. TGR1



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

Prot. n. 2018

Cagliari, n 1 FEB. 2016

Classifica:

Trasmissione tramite PEC
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
art. 45 del D.Lgs. n. 82/2005

Regione Autonoma della Sardegna
DG Agenzia Regionale Distretto Idrografico
Prot. Uscita del 01/02/2016
nr. 0001018
Classifica XIII.10.3.Fasc. 1 - 2013
01-05-00



7: Stato di calamità siccità

ARPA Sardegna
arpas@pec.arpa.sardegna.it

p.c.

Alla Presidenza della Regione Autonoma della
Sardegna
Ufficio di Gabinetto
presidenza@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici
Ufficio di Gabinetto
lpp.assessore@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma
Agro Pastorale
Ufficio di Gabinetto
agr.assessore@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale della Difesa
dell'Ambiente
Ufficio di Gabinetto
amb.assessore@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dell'Industria
Ufficio di Gabinetto
ind.assessore@pec.regione.sardegna.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

**Oggetto: Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, delibera n. 1 del 21.1.2016.
Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volta alla
gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto
idrografico della Sardegna. Istituzione della cabina di regia.**

Si trasmette la deliberazione di cui all'oggetto e si segnala che con l'articolo 1 è stata istituita la cabina di regia con il supporto di un Comitato Tecnico che prevede la partecipazione di ARPAS.

In particolare nell'articolo 5 è specificato che il Comitato Tecnico si avvale del supporto tecnico-scientifico di ARPA Sardegna, oltre alle agenzie agricole, per gli aspetti meteo-climatici, di valutazione dei fabbisogni irrigui, di qualità delle acque e per la programmazione delle colture agricole.

A tale proposito si invita a ad aggiornare tempestivamente il rapporto meteorologico sulla siccità con chiusura al 31 gennaio 2016 che costituisce uno degli elementi fondamentali di conoscenza a supporto della cabina di regia.

Gli allegati alla Deliberazione citata sono consultabili sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna (Autorità di Bacino) al link:

<http://www.regione.sardegna.it/autoritadibacino/atti/>

Il Direttore Generale
Roberto Silyano

D.ssa M.G.Mulas/Dir.Serv.TGRI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA



Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

Prot. n. 1045

Cagliari, 01 FEB. 2016

Classifica: XIII 10 3
SAR 046. SICC.

Trasmissione tramite PEC
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
art. 45 del D.Lgs. n. 82/2005

- > Ente di Governo d'Ambito della Sardegna
protocollo@pec.ato.sardegna.it
- > Abbanoa SpA
protocollo@pec.abbanoa.it

p.c.

Alla Presidenza della Regione Autonoma della
Sardegna
Ufficio di Gabinetto
presidenza@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici
Ufficio di Gabinetto
llpp.assessore@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma
Agro Pastorale
Ufficio di Gabinetto
agr.assessore@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale della Difesa
dell'Ambiente
Ufficio di Gabinetto
amb.assessore@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dell'Industria
Ufficio di Gabinetto
ind.assessore@pec.regione.sardegna.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

**Oggetto: Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, delibera n. 1 del 21.1.2016.
Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volta alla
gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto
idrografico della Sardegna. Istituzione della cabina di regia.**

Si trasmette la deliberazione di cui all'oggetto e si segnala che con l'articolo 1 è stata istituita la cabina di regia che prevede la partecipazione, tra gli altri, degli organismi in indirizzo.

Si informa che a giorni si terrà una prima riunione, con le sole componenti del comparto agricolo, per esaminare preliminarmente le problematiche connesse alla identificazione delle misure da attivare per la programmazione della prossima stagione irrigua sulla base delle riserve idriche oggi presenti nel sistema idrico multisettoriale regionale.

A tale proposito, per preparare adeguatamente i successivi incontri e proporre le necessarie misure al Comitato Istituzionale, si invita la società Abbanoa a trasmettere un quadro aggiornato in merito all'attivazione degli interventi di Riassetto funzionale dell'interconnessione Monte Lerno-Sos Canales e di Potenziamento dell'interconnessione dello schema Casteldoria (impianto di potabilizzazione di Pedra Majore) con gli schemi Vignola e Liscia, concordati nell'ambito dei lavori del tavolo tecnico di cui alla Delibera Giunta Regionale n. 54/13 del 10.11.2015.

In particolare si chiede una previsione su base anno 2016 dei prelievi da Monte Lerno per Sos Canales e da Pedra Majore per gli schemi Vignola e Liscia, in quest'ultimo caso con il confronto con gli assetti registrati nel 2015.

Ciò appare indispensabile per programmare i bilanci idrici ai diversi serbatoi artificiali e prevedere scenari concreti di assegnazione delle risorse per il corrente anno.

Gli allegati alla Deliberazione citata sono consultabili sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna (Autorità di Bacino) al link:

<http://www.regione.sardegna.it/autoritadibacino/atti/>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Si ringrazia anticipatamente per l'attenzione e la collaborazione, sottolineando l'importanza della problematica in relazione alle caratteristiche climatiche del corrente anno idrologico e ai prevedibili impatti sul sistema economico-sociale di vaste aree territoriali dell'isola.

Il Direttore Generale

Roberto Silvano

D.ssa M.G.Mulas/Dir.Serv.TGRI

Cagliari, 08.02.2016

Prot. SM/EA 6388 DG
(lettere e numeri da citare nella risposta)Spett.le
Direzione Generale Agenzia del Distretto
Idrografico della Sardegna
pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.ite p.c. Spett.le
Ente di Governo d'Ambito della Sardegna
protocollo@pec.ato.sardegna.itSpett.le
Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici
llpp.assessore@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, delibera n.1 del 21.1.2016. Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volta alla gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto idrografico della Sardegna. Aggiornamento sugli interventi in atto e previsione dei prelievi di acqua grezza per uso idropotabile.

In ossequio alla vostra richiesta di informazioni avanzata con nota prot. 1045 del 01.02.2016, di seguito riferiamo circa lo stato di avanzamento degli interventi di interconnessione tra schemi idrici e in merito alla previsione, per l'anno 2016, dei prelievi di risorsa grezza per uso idropotabile dai sistemi idrici "Nord Occidentale" e "Alto Coghinas".

✓ **Potenziamento dell'interconnessione tra gli schemi di adduzione Vignola e Liscia.**

A partire dal mese di novembre del 2015 sono stati condotti test, accertamenti tecnici e verifiche idrauliche sulla dorsale "Pedra Majore-Palau" e sui principali manufatti idraulici ivi insistenti.

Sulla dorsale, in particolare, si è inizialmente proceduto alla verifica idraulica della portata in transito, note le quote geodetiche nelle sezioni estreme e le caratteristiche della condotta. Nello specifico la condotta è costituita da un'unica dorsale in ghisa sferoidale dei diametri 600 mm e 400 mm. È risultato che a partire dalla vasca lungo linea di Trinità D'Agultu la portata massima teorica convogliabile sia pari a circa 285 l/s, valore ben superiore a quello attualmente misurato sulla dorsale in uscita dall'impianto (225 l/s) e a quello rilevato, sempre lungo linea, presso la vasca di Monte Lu Colbu (circa 160 l/s alla data del 26/11/2015). Dopo aver verificato, per ogni singola tratta, la presenza e il corretto funzionamento di valvole di intercettazione di linea all'interno di pozzetti di sfiato e scarico, è stato ipotizzato che la diminuzione della portata

erogata rispetto a quella attesa potesse essere riconducibile alla presenza di "strozzature" puntuali, dovute alla presenza di organi di regolazione anche ridondanti lungo la tratta. Quindi, anche alla luce delle evidenze di una campagna mirata di misura delle pressioni, si è provveduto alla rimozione di n. 7 valvole a fuso presso i seguenti siti:

- partitore Casca Braga;
- partitore Lu Licciu;
- vasca Monti Lu Coibu;
- partitore Juane Abbatu;
- partitore Stabbiaciu;
- vasca Monti Russu;
- vasca Monte Piccinu.

Entro il giorno 12/02/2016 si prevede di ultimare le prove di portata volte alla verifica sperimentale del flusso teorico di 285 l/s erogabile dalla vasca di Trinità d'Agultu.

In caso di buon esito della verifica, sarebbe potenzialmente possibile alleggerire il prelievo dall'invaso Liscia da parte dell'impianto di potabilizzazione Agnata, a discapito del sistema "Nord Occidentale", secondo due concomitanti regolazioni di gestione:

- ✓ azzeramento o massima limitazione del flusso impegnato sulla linea "Isuledda-Caprera";
- ✓ eventuale inversione del flusso impegnato sulla linea "Agnata-partitore Liscia".

L'attuale struttura del sistema consente il compimento della prima azione di regolazione citata; per poter dar seguito alla seconda, invece, è indispensabile il riordino di un impianto di sollevamento ad oggi in disuso e i cui dati di targa, da una prima analisi, sono compatibili con le necessità attese. Per tale impianto, ubicato presso il partitore Liscia in corrispondenza dell'interconnessione del "ramo nord" dell'omonimo schema con lo schema Vignola, è in corso la stima economica dei lavori occorrenti e dei relativi tempi di realizzazione.

Il disimpegno di prelievo dall'invaso Liscia a discapito del sistema "Nord Occidentale", ad ogni modo, è vincolato alla capacità di produzione dell'impianto di Pedra Maggiore, che allo stato attuale è in grado di erogare 225-230 l/s sulla dorsale per Palau, a fronte di un target stimabile in 380 l/s in regime estivo. Abbanoa, tenuto conto della portata di targa dell'impianto (750 l/s), ha predisposto un piano di produzione, una stima economica e un cronoprogramma dei lavori occorrenti, consistenti sostanzialmente in:

- ✓ sistemazione valvole regolatrici filtri a sabbia;
- ✓ sistemazione plc/automazione scarico fanghi;
- ✓ sostituzione elettropompe vasca recupero acqua lavaggio filtri e pulizia vasca.

Alla conclusione dei lavori, prevista entro il 28/03/2016, compatibilmente con la capacità di trasporto della dorsale e con l'attesa funzionalità dell'impianto di sollevamento ubicato presso il partitore Liscia, si potrebbe configurare il seguente quadro dei flussi (in l/s) impegnati sulla dorsale "Pedra Maggiore-Palau":

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Anno 2016	225	225	225	380	380	380	380	380	380	380	380	380
Anno 2015	130	128	131	128	137	152	161	214	247	229	222	223
Δ 2016-2015	95	97	94	252	243	228	219	166	133	151	158	157

La differenza tra i valori ipotizzati per l'anno in corso e quelli riscontrati durante il 2015, considerata l'interconnessione tra gli schemi Vignola e Liscia, a parità di fabbisogno idropotabile corrisponderebbe ad un'analogia contrazione dei prelievi dall'invaso Liscia da parte dell'impianto di potabilizzazione Agnata.

✓ **Riassetto funzionale dell'interconnessione tra gli invasi Monte Lerno e Sos Canales.**

Nel dettaglio, gli interventi finora compiuti:

- manutenzione impianto di sollevamento "Pattada" con riparazione "barilotti";
- manutenzione, revisione e messa in esercizio di una pompa sommersa ATURIA 220KW Q 240m Tipo X12G presso l'impianto di sollevamento "Pattada". La pompa è stata rimessa in funzione in data 03/02/2016 e ha consentito l'impegno di 60 l/s sulla linea per il partitore "Punta Meddaris"; in arrivo all'impianto di potabilizzazione di Sos Canales, invece, è stato possibile stimare un flusso di circa 52 l/s;
- sostituzione sfiati e manutenzione organi di scarico su tutta la linea da Pattada a Sos Canales;
- riattivazione by-pass sul partitore "Goceano" in località "Isàrita";
- ripristino funzionalità del rilancio ubicato nei pressi dell'impianto di potabilizzazione di Sos Canales. Attualmente sono state azionate due pompe capaci di sollevare complessivamente 60 l/s;
- sistemazione piste di servizio dell'acquedotto;
- N°8 interventi di riparazione su condotta foranea in ghisa grigia DN 500. Allo stato attuale viene garantita la continuità idraulica e la consegna, in corrispondenza dell'impianto di Sos Canales, di un quantitativo di acqua grezza pari a circa 52 l/s.

Gli interventi da compiere, invece, consistono in:

- installazione di una seconda pompa sommersa ATURIA 220KW Q 240m Tipo X12G, attualmente in revisione, presso l'impianto di sollevamento "Pattada" (data prevista: 12/02/2016). L'impianto di sollevamento funzionerà in assetto ottimale entro il 20/02/2016, una volta pervenuto ed installato un ulteriore quadro elettrico, precedentemente acquistato;
- rocchettazione della linea foranea di interconnessione. Per l'intervento, da realizzare a seguito dell'attivazione della seconda pompa presso l'impianto di sollevamento "Pattada", sono previsti tre giorni di lavoro; tuttavia, trattandosi di una situazione emergenziale, al

momento si è addivenuti alla decisione di eseguire l'operazione quando sarà confermata la necessità di funzionamento continuativo del sollevamento, ovvero in mancanza di piogge primaverili;

- installazione e collegamento al sistema di telecontrollo di un misuratore di portata in ingresso all'impianto di potabilizzazione di Sos Canales, sulla linea foranea proveniente da Pattada (data prevista: 20/02/2016).

Il piano di razionamento dell'acqua potabile per i comuni serviti dal potabilizzatore di Sos Canales, in atto dal 22/01/2016, ha determinato una sensibile contrazione dei volumi prodotti dal potabilizzatore di Sos Canales fino al valore di circa 55 l/s. In tale assetto, garantendo uno stretto controllo delle perdite idriche sia in adduzione che in distribuzione, è possibile ipotizzare un prelievo costante, per tutto il 2016, di 60 l/s dall'invaso di Monte Lerno in favore di Sos Canales, senza intaccare il volume residuo all'interno di quest'ultimo invaso.

La configurazione dei flussi supposta, tuttavia, è vincolata alla tenuta idraulica della linea foranea di interconnessione, in pessimo stato di conservazione per lunghi tratti. L'utilizzo della condotta di collegamento tra gli schemi "Pattada" e "Goceano", peraltro, alla luce della limitata capacità di invaso di Sos Canales in rapporto all'utenza da servire, non può considerarsi un'azione meramente emergenziale, quanto piuttosto strategica. A tal proposito giova ricordare i contenuti del Nuovo Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Sardegna (NPRGA), secondo il quale i comuni di Osidda, Nule, Benetutti, Bultei, Anela, Bono, Burgos ed Esportatu dovessero essere alimentati dallo schema n° 10 "Pattada" tramite il partitore "Goceano", ubicato in località Isàrita. Allo stato attuale, pur avendo ripristinato l'impianto di sollevamento "Pattada", la forte tuberculizzazione di un tratto di tubazione in ghisa sferoidale DN 400 non rivestita internamente, esteso 8,1 Km e ricompreso tra i partitori "Punta Meddaris" e "Goceano", non consente in alcun modo il trasporto di acqua potabile. In definitiva, sia in attuazione delle previsioni di Piano, sia per garantire l'efficienza della linea di interconnessione emergenziale, si rende necessaria la sostituzione, anche procedendo per lotti funzionali, dei seguenti tratti di tubazione:

- partitore in pressione "P.ta Meddaris" - partitore in pressione "Goceano" in località "Isàrita", esteso 10,3 km dei quali 8,1 Km in ghisa sferoidale DN 400 non rivestita internamente e 2,2 Km in ghisa grigia DN 500 non rivestita internamente;
- partitore in pressione "Goceano" in località "Isàrita" - impianto di potabilizzazione Sos Canales, esteso 7,1 km e costituito da una condotta DN 500 in ghisa grigia non rivestita internamente.

Distinti saluti.

Direzione Generale
Il Responsabile
f.to Dott. Sandro Murtas

Direzione Generale viale Diaz n° 77, 09125 Cagliari
Tel. 070/6032.272 - fax 070/6032257

4/4



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Prot. n. 1229

Cagliari, 5.2.2016

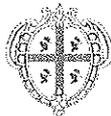
Classifica XIII. 10. 3

Trasmissione tramite PEC
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
art. 45 del D.Lgs. n. 82/2005

- > Consorzio di Bonifica della Nurra
consorzio.nurra@tiscalipec.it
- > Consorzio di Bonifica della Gallura
cbgallura@pec.it
- > Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna
cbnordsardegna@pec.it
- > Ente Acque della Sardegna
segreteriaadg@pec.enas.sardegna.it
- > Abbanoa SpA
protocollo@pec.abbanoa.it
- > Ente di Governo d'Ambito della Sardegna
protocollo@pec.ato.sardegna.it
- > ARPA Sardegna
arpas@pec.arpa.sardegna.it
- > Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Direzione Generale
agricoltura@pec.regione.sardegna.it
- > Assessorato dei Lavori Pubblici
Direzione Generale
lavori.pubblici@pec.regione.sardegna.it
- > AGRIS - Agenzia regionale per la ricerca in agricoltura
protocollo@pec.agrisricerca.it
- LAORE - Agenzia regionale per lo sviluppo in agricoltura
protocollo.agenzia.laore@legalmail.it

e, p.c.

- > Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale
cbsm@pec.cbsm.it
- > Consorzio di Bonifica dell'Oristanese
protocollo.cbo@pec.it
- > Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÉNTZIA
PRESIDENZA

consorzio.bonifica@pec.cbsc.it

- > Consorzio di Bonifica dell'Ogliastra
cbogliastra@pec.it
- > Consorzio di Bonifica del Cixerri
segreteria@pec.consorziobonificacixerri.it
- > Consorzio di Bonifica del Basso Sulcis
consorziobonificabassosulcis@pec.buffetti.it
- > Alla Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto
presidenza@pec.regione.sardegna.it
- > All'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici
Ufficio di Gabinetto
lpp.assessore@pec.regione.sardegna.it
- > All'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale
Ufficio di Gabinetto
agr.assessore@pec.regione.sardegna.it

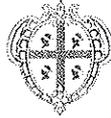
Oggetto: Deliberazione n. 1 del 21.01.2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna. Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volta alla gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto idrografico della Sardegna.

Come stabilito nel corso della riunione tenutasi presso questa Direzione Generale il 4 febbraio c.m., sono convocate apposite riunioni in data 09.02.2016 presso gli uffici della scrivente Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna, in via Mameli n. 88 in Cagliari, al fine di condividere la regolamentazione dell'utilizzo delle risorse idriche disponibili, secondo il seguente ordine:

ore 9.00 Consorzio di Bonifica della Nurra

ore 10.30 Consorzio di Bonifica della Gallura

ore 12.00 Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

La società Abbanoa SpA e l'ARPA Sardegna sono invitate alle prime due riunioni per gli aspetti connessi al riutilizzo dei reflui in agricoltura.

Il Direttore del Servizio
Dott.ssa Maria Gabriella Mulas

Ing. G. Fadda/Sett.Monit – 070 606 6835
Ing. M. T. Pintus/Resp.Sett.Monit – 070 606 7568



REGIONI AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione generale
Servizio opere idriche ed idrogeologiche

Prot. 4430
xiv. 9 8

Cagliari, 09 FEB. 2016

> Direzione generale Distretto idrografico della Sardegna
pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: art. 2 Delibera Autorità di Bacino n. 1 del 21.01.2016 - delega formale del rappresentante della Direzione generale dei LLPP nel Comitato Tecnico della Cabina di regia controllo bilancio idrico e programmazione risorse idriche

Con riferimento all'oggetto, è delegato l'ing. Alberto Piras, direttore del Servizio opere idriche ed idrogeologiche, a rappresentare la scrivente Direzione generale nel Comitato tecnico di cui all'art. 2 della delibera dell'Autorità di Bacino n. 1 del 21.01.2016.

Come supplente del delegato si indica l'ing. Alessio Murrau funzionario tecnico del Servizio opere idriche ed idrogeologiche.


Il Direttore Generale
Ing Edoardo Balzarini

 Ing. A.M./SOI

Ing. A.P./dir/SOI

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

Via Rolando, 12 - 07100 Sassari - Codice fiscale 80 900 036 900

Internet: www.bonificanurra.it - Email: consorzio.nurra@tiscali.it - PEC: consorzio.nurra@biscalpec.it

Telefoni (079) 234534 - 231124 / FAX 2301637

Consorzio di

Bonifica della Nurra



Codice amministrativo c. 0473

Prot. Generazione 0002081 p

Data 12/02/2016 Ora 11.15

Classificazione

DIREZIONE GENERALE DELL'
AGENZIA DEL DISTRETTO
IDROGRAFICO DELLA
SARDEGNA

pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it

ABBANOIA S.P.A.

protocollo@pec.abbanoa.it

ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA

segreteriaadg@pec.enas.sardegna.it

Oggetto: Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico. Analisi situazione criticità riserve idriche 2016 per l'irrigazione della Nurra. Incontro presso Direzione ADIS in data 9.02.2016.

Con riferimento all'argomento della riunione in oggetto in data 9 U.S. presso Direzione ADIS e ai temi trattati nel corso di essa si evidenzia quanto segue.

1) Acquedotto Industriale Coghinas I.

Si è preso immediatamente contatto con la struttura territoriale ENAS al fine di un sopralluogo congiunto presso la stazione di sollevamento nel terminale dell'acquedotto Coghinas I di Porto Torres. Dagli atti in possesso di questo Ufficio la valutazione del fabbisogno finanziario per la sua sistemazione funzionale, calcolata da ENAS nel 2014, è pari a euro 610.000. Tale ammontare finanziario non risulta attualmente disponibile nel quadro finanziario della Delega D.G.R. 21/51 dell'8.04.2008 a causa dello stralcio operato con Delibera di Giunta Regionale n. 52/33 del 28.10.2015 (Bypass Cuga) per euro 3.100.000 e per altri impegni per varianti nell'esecuzione di tale intervento. Il relativo sopralluogo congiunto, per impegni dei tecnici ENAS, è stato fissato per il 17 C.M. Dai dati in possesso di questo Ente si evince che le due pompe installate a Porto Torres hanno una potenzialità di 400 l/s ognuna, con evidenti problemi di funzionalità se la portata che dovesse essere messa a disposizione, pur in condizioni eccezionali, risultasse, come emerso il 9 U.S., al massimo di 150 l/s.

2) Reflui.

Per quanto riguarda la possibilità dell'utilizzo dei reflui di Sassari ed Alghero con

collegamento diretto alla rete irrigua, da una valutazione eseguita dai nostri uffici basata sui dati del Piano di Gestione del depuratore di Alghero-S.Marco e da quanto allegato nella nota prof. n. 3019 del 19.03.2014 della Direzione ADIS, nei 7 mesi d'irrigazione da aprile a ottobre, con la potenzialità delle pompe attualmente installate, e senza alcuna miscelazione. La risorsa utilizzabile sarebbe

Alghero-S.Marco Mmc 3,5

Sassari-Caniga Mmc 4,5

Poiché le note problematiche della miscelazione imposta dalla Delibera di Giunta Regionale n. 75/15 del 30.12.2008 limiterebbero fortemente il volume potenziale derivabile da Alghero-S.Marco e impedirebbero totalmente l'utilizzo di quello derivabile da Sassari-Caniga, viste anche le risultanze dell'incontro tra i Sindaci del Comprensorio irriguo e le Associazioni Agricole presso il Comune di Sassari in data 8 U.S., con una generale condivisione dell'utilizzo dei reflui per l'irrigazione, si chiede di valutare la possibilità di una limitazione e/o annullamento, almeno per la stagione irrigua 2016, nel rispetto assoluto della tabella di qualità, del vincolo del 50% del grado di miscelazione con acque grezze, anche alla luce della considerazione della parallela spesso inferiore qualità di queste ultime.

3) Pozzi.

Non esistono impedimenti alla messa in funzione dei pozzi in località Tottubella (SS) già gestiti da questo Ente e aventi una portata complessiva massima di 90 litri al secondo.

Si sono immediatamente presi contatti inoltre con l'azienda Sella e Mosca per verificare l'eventualità della presenza di problematiche all'immediato utilizzo del proprio pozzo, di notevole potenzialità.

Analoghi rapidi contatti sono stati presi con il Genio Civile di Sassari per la verifica della fattibilità del collegamento della rete irrigua con un pozzo in località Campanedda (SS), già studiato nell'ambito del PS 26 da parte della CASMEZ negli anni '70. Per queste due diverse realtà si è in attesa delle risultanze tecnico-amministrative richieste per poter verificare la possibilità di un utile utilizzo e con quali condizioni.

4) Bacino di Surigheddu.

Come già anticipato in occasione di analoghi incontri e comunicazioni nel Febbraio 2015, seppur dotato attualmente di un volume invasato prossimo al massimo grado di riempimento per mancanza di utilizzi, si conferma che la vecchia stazione di sollevamento esistente, inattiva dal 2002 e ormai slacciata dalla rete elettrica, peraltro ricompresa nel compendio regionale assegnato all'Università di Sassari, risulta danneggiata da atti di vandalismo e da furti sia nelle apparecchiature elettromeccaniche che nella cabina elettrica per cui all'attualità non è attivabile se non dopo radicali lavori di riattamento e adeguamento alle norme. Si sta cercando di valutare rapidamente la spesa necessaria.

5) Captazioni del Medio Temo.

Si è in attesa di assicurazioni da ENAS sull'avvenuta messa in servizio a pieno regime della stazione di sollevamento di Padria, dotata di notevoli potenzialità e probabilmente decisiva per il raggiungimento di adeguati livelli di riempimento del bacino del Temo.



IL PRESIDENTE

Pietro Zirattu



Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna

Ozieri, 15 febbraio 2016

Prot.: 001266

16 FEB. 2015

All'Ente Acque della Sardegna (ENAS)
protocollo generale@pec.enas.sardegna.it

All'Agenzia Regionale
del Distretto Idrografico della Sardegna
pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it

All'Assessore dei Lavori Pubblici
della Regione Autonoma Sardegna
lpp.assessore@pec.regione.sardegna.it

E p.c. All'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale
della Regione Autonoma Sardegna
agricoltura@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Criticità alimentazione idrica Nord Sardegna. Esiguità delle risorse del sistema idrico Alto Coghinas Invaso di Monte Lerno Pattada. Richiesta chiarimenti.

Stante la ben nota situazione di criticità nell'alimentazione idrica del Nord Sardegna e dell'esiguità delle risorse del sistema idrico Alto Coghinas Invaso di Monte Lerno di Pattada, si chiede quali siano le attività immediate poste in essere che consentano il superamento delle limitazioni attualmente in vigore sui volumi invasabili dalla Diga, e quali siano le tempistiche previste allo scopo.

Si confida in un sollecito riscontro.

Distinti saluti.



IL PRESIDENTE
Geom. Diego Pinna

Il Presidente

07014 Ozieri (SS) / Via Vittorio Veneto, 16 / Partita IVA 01835450907 / tel 079.787706 / fax 079.786689
www.cbNordSardegna.it / protocollo@cbNordSardegna.it

Ente acque della Sardegna

Via Mameli, 88 – 09123 Cagliari

Tel 070 – 6021.1 – Fax 070 – 670758

OGGETTO: *Esiguità delle risorse presenti negli invasi del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale. Erogabilità per il 2016.*

Comunicazione trasmessa solo via pec
SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Spett.le
Direzione Generale
Agenzia Regionale
Distretto Idrografico della Sardegna
Via Mameli, 88
09123 CAGLIARI CA

In riferimento all'oggetto ed ai dati giornalieri già in Vs. possesso, si conferma quanto emerso nel corso degli incontri avvenuti nell'ambito del tavolo tecnico di cui alla Deliberazione Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino n° 1 del 21.01.2016 ovvero che, in relazione allo stato delle riserve idriche attualmente accumulate negli invasi e stante il perdurare della mancanza di significative precipitazioni, l'erogabilità per il corrente anno 2016 dell'intero sistema idrico multisetoriale gestito da questo Ente si ritiene non possa che essere *sensibilmente inferiore* delle assegnazioni ai vari sistemi disposte negli anni precedenti che assicuravano l'integrale soddisfacimento del fabbisogno idrico di tutti i settori di utenza.

A causa infatti della pressoché totale assenza di deflussi autunno-vernini, il volume accumulato negli invasi del sistema gestito da questo Ente, a tutt'oggi pari a 814 milioni di metri cubi (57% del volume autorizzato), confrontato con quello degli ultimi anni pari mediamente a oltre 1'000 Mmc, mostra un notevole e preoccupante decremento delle scorte.

Si è del parere che la riduzione dei volumi invasati non sia compatibile con le ordinarie regole di assegnazione delle risorse fin qui utilizzate stante la necessità di una programmazione delle erogazioni su base pluriennale.

A fronte di questa situazione di sofferenza si conferma che questo Ente, come concordato, ha messo in atto tutte le misure per il recupero di risorse dai corsi d'acqua in qualche modo collegati agli invasi del SIMR nonché gli ulteriori interventi gestionali – di cui alcuni peraltro già posti in essere anche nel corso dell'inverno 2015 - che vengono sintetizzati nell'*allegato 1*.

Oltre alle ben note criticità puntuali degli invasi del nord Sardegna preme altresì segnalare che, mentre dagli invasi del Sistema *Temo-Cuga-Bidighinzu* (3CS01, 3CS02 e 3CS03), da quello sul Tirso a *Cantoniera* (2CS01) e da quello di *Monte Lerno* (3AS01) sono attualmente sostanzialmente azzerate le erogazioni nei confronti delle utenze irrigue, si assiste ad un generale perdurare di sensibili derivazioni irrigue tra cui si segnalano in particolare (cfr. *allegato 2*) i volumi derivati dall'invaso *Liscia* (4AS01).

Tanto si comunica a Codesta Direzione Generale anche ai fini di eventuali immediate prescrizioni o limitazioni temporali o quantitative così come previste dalla Legge Regionale n° 19/2006 e s.m.i.

Si coglie l'occasione per richiamare le ns. note prot. n° 15867 del 14.07.2015 e n° 16898 del 27.07.2015 riguardanti gli extra oneri economici, in particolare energetici, sopportati dall'Ente e che verranno presto aggiornati sulla scorta degli interventi gestionali in parola.

Nel rimanere a disposizione nella partecipazione al tavolo tecnico e per ogni altra forma di collaborazione, si porgono cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Ing. Sergio Virgilio Coccia

INTERVENTI GESTIONALI ENAS**Sistema 1 – SULCIS**

Per quanto concerne il subsistema 1A – *Mannu di Narcao (Bau Pressiu)*, sulla scorta delle idroesigenze medie degli ultimi anni si è individuato un assetto del sistema che consente di utilizzare le risorse strategiche presenti presso l'invaso (7E.S01) sul *Cixerri a Genna is Abis* integrando le erogazioni normalmente derivate dalle risorse presenti nell'invaso di *Bau Pressiu* (1A.S01). La prosecuzione di tale assetto dipende dalle risorse idriche che saranno presenti presso l'invaso di *Bau Pressiu* alla fine del periodo considerato. Ad ogni buon conto si rileva che, in assenza di significativi deflussi all'invaso in parola, si potrà rendere necessario incrementare l'integrazione dal *Cixerri* fino al soddisfacimento pressoché completo della idroesigenza dell'impianto la concorrenza della idroesigenza dell'impianto di potabilizzazione ABBANOVA di *Bau Pressiu*.

Non sono previste particolari modifiche all'usuale assetto del sub sistema 1B – *Rio Palmas (Monti Pranu)*.

1) Trasferimento risorsa da invaso Cixerri a Impianto potabilizzazione Bau Pressiu

Stante la quantità di risorsa attualmente invasata presso l'invaso sul *Cixerri a Genna is Abis* e l'interconnessione presente con il sub-sistema 7E, si prevede pertanto di proseguire nell'alimentazione diretta verso l'impianto ABBANOVA attraverso il sollevamento *Cixerri-Sulcis* (1A.P01) che consente un'integrazione del volume necessario all'impianto medesimo.

Volumi trasferibili nel periodo: al settore potabile 0,40 Mmc/mese verso Impianto di potabilizzazione di *Bau Pressiu*

Costi aggiuntivi: diretti ed indiretti per il sollevamento sono pari a circa 0,300 €/mc sollevato.

Sistema 2 – TIRSO

Per quanto concerne il subsistema 2B – *Torrei (Torrei)* a causa della pressoché totale assenza di risorsa presente in invaso, si è già provveduto ad interrompere ogni significativa erogazione verso l'impianto di potabilizzazione AbbanoVA di *Torrei*.

L'idroesigenza potabile di tale impianto viene sostanzialmente soddisfatta - grazie all'interconnessione con il sub-sistema 2A - con la risorsa proveniente dall'invaso di *Gusana*.

Relativamente al subsistema 2C – *Tirso – Mogoro – Fluminimannu (Cantoniera)* si è a suo tempo provveduto ad efficientare l'impianto di sollevamento di *Nuraghe Pranu Antoni* (2C.P01) che dalla diga omonima (2C.S02) consente di sollevare i deflussi marginali del *Rio Flumineddu di Allai* verso l'invaso di *Cantoniera* (2C.S01). La potenzialità massima dell'impianto è pari a 5 mc/sec.

1) Trasferimento risorsa da Nuraghe Pranu Antoni verso Cantoniera

Stante la quantità di risorsa attualmente presente presso l'invaso di *Nuraghe Pranu Antoni* (2C.S02) pari al 75% della sua capacità autorizzata, si potrà attivare l'omonimo sollevamento (2C.P01) allorquando saranno presenti deflussi marginali dal *Rio Flumineddu di Allai* e non si riscontreranno sensibili apporti vernini all'invaso di Cantoniera.

Volumi ritraibili nel periodo:

al settore irriguo: sono strettamente correlati alla consistenza dei deflussi del *Flumineddu* ma possono essere orientativamente quantificati tra i 10 ed i 15 Mmc verso invaso *Cantoniera*

Costi aggiuntivi: diretti ed indiretti per il sollevamento sono pari a circa 0,10 €/mc sollevato

Sistema 3 – NORD OCCIDENTALE

Relativamente al subsistema 3B – *Coghinas - Mannu di Porto Torres (Muzzone - Casteldoria)* si è già provveduto ad incrementare la portata erogata dalla diga di Casteldoria (3B.S02) per il mezzo delle centrali di sollevamento di Coghinas I e Coghinas II (3B.P02 e 3B.P03) verso il partitore di *Truncu Reale* (3B.V04) al fine di alimentare, per il tramite dell'adduttore *Truncu Reale – Monte Agnese* (3B.C11) l'impianto di potabilizzazione Abbanoa di Monte Agnese. Si rileva che tale assetto dovrà in ogni caso risultare compatibile con le idroesigenze irrigue della Bassa valle del Coghinas e quindi del bilancio idrico proprio del sub-sistema,

Segnatamente al sub sistema 3C – *Alto e medio Temo – Cuga – Bidighinzu (M.leone Roccadoria – Cuga - Bidighinzu)*, oltre il trasferimento di cui sopra che consentirebbe di alleggerire di circa 10 Mmc/anno le erogazioni idropotabili dal Cuga verso l'impianto Abbanoa di Monte Agnese ordinariamente servito a semplice gravità dal suddetto invaso sottraendole al sub-sistema 3B, è pronto all'utilizzo l'impianto di sollevamento di *Padria* (3C.P01) che consente di sollevare i deflussi del Rio Cumone e del Rio Badu Crabolu verso l'invaso di *Monteleone Roccadoria* (3C.S01). La potenzialità massima reale dell'impianto è pari a circa 2 mc/sec.

Sempre in relazione al medesimo sub sistema e sulla scorta della esiguità delle riserve presenti presso l'invaso del *Bidighinzu* (3C.S03) nonché delle idroesigenze medie degli ultimi anni, è già operativo l'assetto del sistema che trasferisce le risorse presenti presso l'invaso (3C.S01) sul *Alto Temo a Monte Leone Roccadoria*, previo sollevamento, verso il *Bidighinzu* e, contestualmente, è altresì funzionante l'impianto di sollevamento di *Su Tulis* (3C.P03) che trasferisce i deflussi, seppure fino a questo momento molto magri, del Rio Calambru e del Rio Mannu di Mores sempre verso l'invaso di *Bidighinzu*.

In proposito occorre sottolineare che le erogazioni idropotabili da *Bidighinzu* a favore dell'omonimo impianto di potabilizzazione di Abbanoa hanno subito, a far data dal periodo autunnale 2014, un incremento di circa il 25%.

1) Trasferimento risorsa fluente da Rii Cumone e Badu Crabolu verso Mleone Roccadoria

Stante la pressochè nulla quantità di deflusso attualmente presente presso le traverse di *Cumone* (3C.T01) e *Badu Crabolu* (3C.T02), è prevista l'attivazione a pieno regima dell'impianto di sollevamento di *Padria* (3C.P01) allorquando sarà riscontrato un deflusso significativo dai corsi d'acqua interessati.

Volumi ritraibili nel periodo:

- *al settore irriguo/potabile*: sono strettamente correlati alla consistenza dei deflussi dei rii interessati ma possono essere orientativamente quantificati tra i 5 ed gli 8 Mmc verso l'invaso *Monteleone Roccadoria*

Costi aggiuntivi: diretti ed indiretti per il sollevamento sono pari a circa 0,18 €/mc sollevato.

2) Trasferimento risorsa fluente da Rii Calambro e Mannu di Mores verso Bidighinzu

L'impianto di sollevamento di *Su Tulis* (3C.P03) è già da tempo in funzione ma si riscontrano limitatissime quantità di deflusso presso le traverse di *Ponte Valenti* (3C.T06) e *Calambro* (3C.T07).

Volumi ritraibili nel periodo:

al settore potabile: sono strettamente correlati alla consistenza dei deflussi dei rii interessati ma possono essere orientativamente quantificati tra 1 e 2 Mmc verso invaso Bidighinzu;

Costi aggiuntivi: diretti ed indiretti per il sollevamento sono pari a circa 0,16 €/mc sollevato.

3) Trasferimento risorsa da Monteleone Roccadoria verso Bidighinzu

Stante la limitatissima quantità di risorsa attualmente invasata presso il Bidighinzu pari ad appena il 24% della sua capacità, si prosegue nel sollevamento dall'impianto di *Monteleone Roccadoria* (3C.P02) dal quale si stanno trasferendo costantemente circa 35'000 mc/giorno.

Si rileva che la risorsa trasferita non risulta sufficiente neanche a soddisfare l'esigenza idropotabile giornaliera dell'impianto di potabilizzazione *Abbanoa* di Bidighinzu attestatasi intorno a 40'000 mc/giorno.

Volumi trasferibili nel periodo:

- *al settore potabile/irriguo* pari a 1 Mmc/mese;

Costi aggiuntivi: diretti ed indiretti per il sollevamento sono pari a circa 0,26 €/mc sollevato.

4) Trasferimento risorsa da Casteldoria verso potabilizzatore Monte Agnese

Immediato incremento della portata erogata dalla diga di Casteldoria (3B.S02) per il mezzo delle centrali di sollevamento di *Coghinas I* e *Coghinas II* (3B.P02 e 3B.P03) verso il partitore di *Truncu Reale* (3B.V04) con alimentazione per il mezzo dell'adduttore *Truncu Reale - Monte Agnese* (3B.C11) l'impianto di potabilizzazione *ABBANO* di Monte Agnese.

Volumi annui trasferibili nel periodo:

- *al settore potabile*: circa 0,85 Mmc/mese

Costi aggiuntivi: diretti ed indiretti per il sollevamento sono pari a circa 0,11 €/mc sollevato.

Sistema 4 – LISCIA

Non sono previste particolari modifiche all'usuale assetto del sub sistema 4A – *Liscia - Padrongiano (Liscia)*.

Sistema 5 – POSADA-CEDRINO

Non sono previste particolari modifiche all'usuale assetto dei subsistemi 5A – *Posada (Maccheronis)* e 5B – *Cedrino (Pedra 'e Othoni)*.

Sistema 6 – SUD ORIENTALE

Non sono previste particolari modifiche all'usuale assetto del sub sistema 6A – *Alto Flumendosa (Santa Lucia)*. Si rileva che la erogabilità dalla Diga di Santa Lucia (6A.S05) è strettamente correlata ai rilasci dal sistema idroelettrico dell'Alto Flumendosa attualmente gestito da ENEL.

Sistema 7 – FLUMENDOSA-CAMPIDANO-CIXERRI

Per quanto concerne i sub sistemi 7A, 7B, 7C, e 7E essendo tutti ormai organicamente interconnessi e sulla scorta delle idroesigenze medie degli ultimi anni dei differenti settori di utenza si sono individuati due assetti del sistema nel suo complesso (uno invernale ed uno estivo) che consentono di utilizzare le risorse strategiche presenti presso gli invasi di *Simbirizzi (7B.S02)* e di *Genna is Abis - Cixerri (7E.S01)* alleggerendo le erogazioni usualmente provenienti dalle risorse presenti negli invasi *Flumineddu-Flumendosa-Mulargia (7A.S01, 7A.S02 e 7A.S03)*.

Relativamente in particolare allo schema 7A si rende necessario alimentare l'impianto di potabilizzazione Abbanoa cd. Is Barroccus mediante il sollevamento della risorsa, presente nell'invaso (7A.S02) sul *Flumendosa a Nuraghe Arrubiu*, attraverso l'impianto di *Villanovatulo (7A.P01)* posto presso la traversa di *Ponte Maxia (7A.T01)*, integrando le erogazioni normalmente derivate dalle risorse dell'invaso di *Is Barroccus* sul *Fluminimannu (7A.S04)*. La prosecuzione di tale assetto dipende dalle risorse idriche che saranno presenti presso *Is Barroccus* alla fine del periodo considerato.

Per quanto concerne poi lo schema 7D – *Cixerri – Rio Casteddu (Punta Gennarta, Medau Zirimilis)* sulla scorta della esiguità delle riserve presenti presso gli invasi afferenti al sub-sistema stessa, è già operativo l'assetto del sistema che trasferisce, attraverso gli impianti di sollevamento di *Murtas (7D.P03)* e *S'Aidroxia (7D.P01)* i deflussi, seppure fino a questo momento molto magri, del Rio San Giovanni direttamente alla rete irrigua del Consorzio di Bonifica del Cixerri e verso l'invaso di *Punta Gennarta (7D.S01)*.

1) Trasferimento risorsa da invaso Simbirizzi verso utenze irrigue basso Campidano

Stante la quantità di risorsa attualmente invasata presso l'invaso di *Simbirizzi (7B.S02)* si prevede l'immediata alimentazione delle utenze del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, previo sollevamento dalla centrale principale di *Simbirizzi (7B.P03)*, utilizzando l'inversione di flusso del canale SE

2° e 3° tronco fino al Distretto irriguo di *Serramanna Est* durante il periodo invernale mentre, durante la stagione irrigua, verranno alimentate le utenze irrigue fino alla concorrenza delle disponibilità e sulla scorta delle specifiche assegnazioni.

Volumi erogabili nel periodo di assetto invernale:

- *al settore irriguo*: 0,60 Mmc/mese

Costi aggiuntivi: diretti ed indiretti per il sollevamento sono pari a circa 0,06 €/mc sollevato

2) Trasferimento risorsa da invaso Genna is Abis (Cixerri) verso utenze industriali

Stante la quantità di risorsa attualmente invasata presso l'invaso di *Genna is Abis - Cixerri* (7E.S01) si prevede, oltre a proseguire, come già detto, nell'alimentazione verso l'impianto di potabilizzazione *Abbanoa di Bau Pressiu* attraverso il sollevamento *Cixerri-Sulcis* (1A.P01) è prevista l'immediata alimentazione, oltre che delle utenze irrigue *CBSM Distretto Uta sud*, delle utenze industriali *CACIP* e dell'utenza potabile *Abbanoa di Sarroch*, previo sollevamento dalla centrale *Macchiareddu* (7E.P01) per tutto il periodo invernale.

Nel corso della stagione irrigua l'alimentazione delle utenze industriali e dell'utenza potabile di *Sarroch* potrà essere integrata con la risorsa proveniente dal sistema *Flumineddu-Flumendosa-Mulargia*

Volumi erogabili nel periodo:

- *al settore potabile*: verso potabilizzatore di *Bau Pressiu* (vedasi schema 1 – *Suicis*) e 0,2 Mmc/mese verso quello di *Sarroch*

- *al settore industriale* 1,5 Mmc/mese;

- *al settore irriguo* 0,03 Mmc

Costi aggiuntivi: diretti ed indiretti per i sollevamenti sono pari a circa 0,06 €/mc sollevato dall'impianto di *Macchiareddu* verso industriale.

3) Trasferimento risorsa da sistema Flumendosa-Mulargia a utenze irrigue connesse a sistema 'Leni'

Stante l'esiguità della risorsa attualmente invasata presso l'invaso del *Leni* (7C.S01) si prevede l'alimentazione delle utenze irrigue *CBSM Distretto Leni*, previo sollevamento dalla centrale *ONC* (7B.P01) e successivo rilancio sulla condotta 'Leni', del volume necessario alle suddette utenze per tutto il periodo invernale necessario.

Volumi erogabili nel periodo:

- *al settore irriguo* 4,5 Mmc

Costi aggiuntivi: diretti ed indiretti per i sollevamenti sono pari a circa 0,05 €/mc sollevato dall'impianto di *ONC* verso utenze irrigue connesse a sistema 'Leni'.

In definitiva risulta che l'assetto di periodo del sistema *FLUMENDOSA-CAMPIDANO-CIXERRI* (periodo feb-mag 2016) contempla cinque fonti l'alimentazione:

- *Flumineddu-Flumendosa-Mulargia* con erogabilità verso il settore irriguo di 10 Mmc e di 26 Mmc verso il settore potabile;
- *Mannu a Casa Fiume* con erogabilità verso il settore irriguo di 3 Mmc;
- *Cixerri* con erogabilità verso il settore irriguo di 0,1 Mmc, di 2,4 Mmc verso il settore potabile e di 6 Mmc verso il settore industriale;

- *Leni* con erogabilità verso il settore potabile di 0,8 Mmc e 0,1 Mmc verso il settore industriale mentre l'attuale invaso non prevede nessuna erogabilità diretta al settore irriguo;
- *Simbirizzi* con erogabilità verso il settore irriguo di 2,4 Mmc.

4) Trasferimento risorsa da Ponte Maxia a impianto potabilizzazione Is Barroccus

Stante la quantità di risorsa attualmente invasata presso l'invaso sul *Flumendosa a Nuraghe Arrubiu* alla traversa di *Ponte Maxia* (7A.T01) e l'interconnessione presente per il tramite dell'acquedotto industriale Sarcidano (7A.C01) con l'impianto di potabilizzazione ABBANOIA di *Is Barroccus*, si prevede, mediante il sollevamento di *Villanovatulo* (7A.P01), di dover integrare il volume necessario all'impianto medesimo.

Volumi trasferibili nel periodo: al settore potabile 0,40 Mmc/mese verso impianto di potabilizzazione di *Is Barroccus*

Costi aggiuntivi: diretti ed indiretti per il sollevamento sono pari a circa 0,300 €/mc sollevato.

5) Trasferimento risorsa fluente da Rio San Giovanni verso Punta Gennarta

Gli impianti di sollevamento di *Murtas* (7D.P03) e *S'Aidroxia* (7D.P01) sono in funzione ma si riscontrano, per ora, limitatissime quantità di deflusso presso la traversa di San Giovanni (7D.T02).

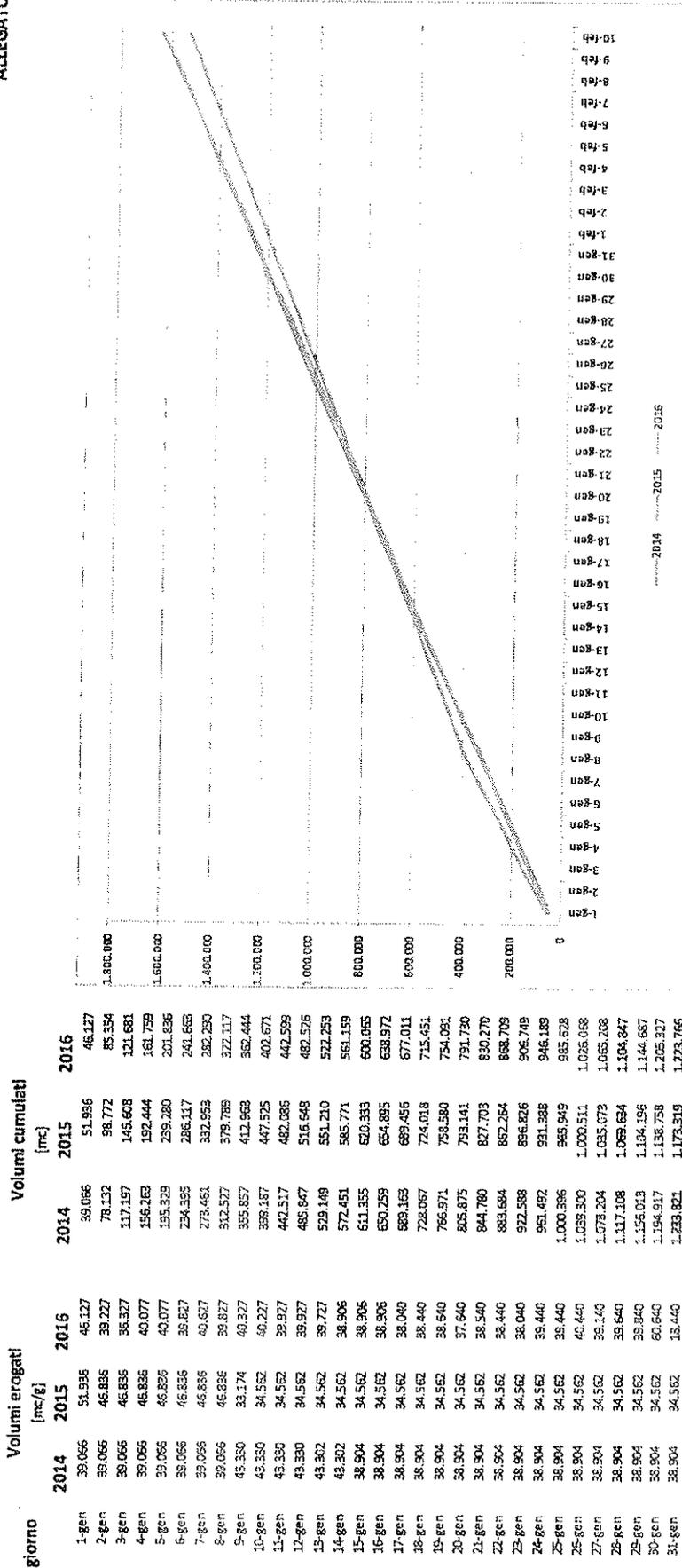
Volumi annui erogabili:

- *al settore irriguo:* sono strettamente correlati alla consistenza dei deflussi del rio San Giovanni ma possono essere orientativamente quantificati tra 1 e 2 Mmc/anno verso invaso *Punta Gennarta*.

Costi aggiuntivi: diretti ed indiretti per il sollevamento sono pari a circa 0,15 €/mc sollevato.

ALLEGATO 2

DERIVAZIONI IRRIGUE INVASO LISCIA (4A.S01)



me	2014	2015
1-genn	1.233.821	1.173.319
2-genn	1.233.821	1.173.319
3-genn	1.233.821	1.173.319
4-genn	1.233.821	1.173.319
5-genn	1.233.821	1.173.319
6-genn	1.233.821	1.173.319
7-genn	1.233.821	1.173.319
8-genn	1.233.821	1.173.319
9-genn	1.233.821	1.173.319
10-genn	1.233.821	1.173.319
11-genn	1.233.821	1.173.319
12-genn	1.233.821	1.173.319
13-genn	1.233.821	1.173.319
14-genn	1.233.821	1.173.319
15-genn	1.233.821	1.173.319
16-genn	1.233.821	1.173.319
17-genn	1.233.821	1.173.319
18-genn	1.233.821	1.173.319
19-genn	1.233.821	1.173.319
20-genn	1.233.821	1.173.319
21-genn	1.233.821	1.173.319
22-genn	1.233.821	1.173.319
23-genn	1.233.821	1.173.319
24-genn	1.233.821	1.173.319
25-genn	1.233.821	1.173.319
26-genn	1.233.821	1.173.319
27-genn	1.233.821	1.173.319
28-genn	1.233.821	1.173.319
29-genn	1.233.821	1.173.319
30-genn	1.233.821	1.173.319
31-genn	1.233.821	1.173.319
1-feb	1.233.821	1.173.319
2-feb	1.233.821	1.173.319
3-feb	1.233.821	1.173.319
4-feb	1.233.821	1.173.319
5-feb	1.233.821	1.173.319
6-feb	1.233.821	1.173.319
7-feb	1.233.821	1.173.319
8-feb	1.233.821	1.173.319
9-feb	1.233.821	1.173.319
10-feb	1.233.821	1.173.319
anno	27.341.063	25.408.205

(dati estratti dall'archivio rilevamenti giornalieri)

giorno	Volumi erogati (mc/g)		Volumi cumulati (mc)	
	2014	2015	2014	2015
1-genn	39.066	51.936	39.066	51.936
2-genn	39.066	46.836	78.132	98.772
3-genn	39.066	46.836	117.197	145.608
4-genn	39.066	46.836	156.263	192.444
5-genn	39.066	46.836	195.329	239.280
6-genn	39.066	46.836	234.395	286.117
7-genn	39.066	46.836	273.461	332.953
8-genn	39.066	46.836	312.527	379.789
9-genn	43.330	33.174	355.857	412.963
10-genn	43.330	34.562	399.187	447.525
11-genn	43.330	34.562	442.517	482.086
12-genn	43.330	34.562	485.847	516.648
13-genn	43.302	34.562	529.149	551.210
14-genn	43.302	34.562	572.451	585.771
15-genn	38.904	34.562	611.355	620.333
16-genn	38.904	34.562	650.259	654.895
17-genn	38.904	34.562	689.163	689.456
18-genn	38.904	34.562	728.067	724.018
19-genn	38.904	34.562	766.971	758.580
20-genn	38.904	34.562	805.875	793.141
21-genn	38.904	34.562	844.780	827.703
22-genn	38.904	34.562	883.684	862.265
23-genn	38.904	34.562	922.588	896.826
24-genn	38.904	34.562	961.492	931.388
25-genn	38.904	34.562	1.000.396	965.949
26-genn	38.904	34.562	1.039.300	1.000.511
27-genn	38.904	34.562	1.078.204	1.035.072
28-genn	38.904	34.562	1.117.108	1.069.634
29-genn	38.904	34.562	1.156.012	1.104.195
30-genn	38.904	34.562	1.194.917	1.138.758
31-genn	38.904	34.562	1.233.821	1.173.319
1-feb	38.904	34.562	1.272.725	1.207.881
2-feb	38.904	34.562	1.311.629	1.242.443
3-feb	38.904	34.562	1.350.533	1.277.004
4-feb	38.904	34.562	1.389.437	1.311.566
5-feb	38.904	40.440	1.428.341	1.346.128
6-feb	38.904	34.403	1.467.245	1.380.690
7-feb	38.904	38.225	1.506.150	1.415.251
8-feb	38.904	39.929	1.545.054	1.450.813
9-feb	42.348	33.939	1.587.402	1.486.375
10-feb	42.348	36.712	1.629.750	1.523.087



Consorzio di Bonifica della Gallura

Arzachena, 16 Febbraio 2016

Trasmessa via pec

On.le

Presidenza della Regione
**Direzione Generale Agenzia Regionale
del Distretto Idrografico della Sardegna**
*Servizio tutela e Gestione delle risorse idriche,
vigilanza sui servizi idrici e gestione siccità*
Regione Autonoma della Sardegna
Via Mameli 88 (1° Piano)
09123 – CAGLIARI

E p.c.

On.le

Presidente della Regione
Dott. Francesco Pigliaru
Regione Autonoma della Sardegna
Viale Trento n.69
09123 – CAGLIARI –

On.le

Assessorato dell'Agricoltura e della Riforma
Agro - Pastorale
Regione Autonoma della Sardegna
Via Pessagno n.4
09126 – CAGLIARI -

Alla c.a. dell'Ass.re Dott.ssa Elisabetta Giuseppina Falchi

On.le

Assessorato dei Lavori Pubblici
Regione Autonoma della Sardegna
Viale Trento n.69
09123 – CAGLIARI –

Alla c.a. dell'Ass.re Dott. Paolo Giovanni Maninchedda

Ai

Sig.ri Parlamentari Galluresi
del Parlamento Italiano
00186 – ROMA-

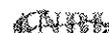
Alla c.a. dell' On.le Scannu Gian Piero e dell'On.le Settimo Nizzi

Ai

Sig.ri Consiglieri Galluresi
del Consiglio Regionale della Sardegna
09100 – CAGLIARI-

*Alla c.a. dell' On.le Giuseppe Meloni dell' On.le Giuseppe Vasolino
E' dell' On.le Pietro Francesco Zanchetta*

Il Presidente



07021 Arzachena (OT) / Viale P. Dettori, 43 / tel. 0789 844018 / fax 0789 83527
c.f. 91017110908 p. iva. 01836800902 / www.cb gallura.it

Spett.le
Comune di Olbia
07026 - Olbia -

Alla c.a. del Sindaco Dott. Gianni Giannelli

Spett.le
Comune di Arzachena
07021 - Arzachena -

Alla c.a. del Sindaco Dott. Alberto Ragnedda

Spett.le
Comune di Golfo Aranci
07020 - Golfo Aranci -

Alla c.a. del Sindaco Dott. Giuseppe Vasolino

Spett.le
Comune di Loiri Porto S.Paolo
07020 - Loiri Porto S.Paolo -

Alla c.a. del Sindaco Dott. Giuseppe Melani

Spett.le
Comune di Palau
07020 - Palau -

Alla c.a. del Sindaco Dott. Francesco Pala

Spett.le
Comune di S.Teresa di Gallura
07028 - S. Teresa di Gallura -

Alla c.a. del Sindaco Dott. Stefano Mario Pisciotto

Egr.
Presidente e Direttore
Federazione Provinciale Coldiretti Gallura
07026 Olbia

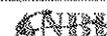
Egr.
Presidente e Direttore
Confederazione Italiana Agricoltori
07026 - Olbia-

Egr.
Presidente e Direttore
Confagricoltura di Sassari - Olbia/Tempio
07026 - Olbia -

Oggetto: Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, delibera n°1 del 21.01.2016. Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volta alla gestione della delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto idrografico della Sardegna. Istituzione della Cabina di regia. Riunione del 09.02.2016. Richieste e proposte del Consorzio di Bonifica della Gallura.

A seguito della riunione del 09.02.2016, presieduta dal Direttore Generale dell'Agenzia Regionale del distretto idrografico della Sardegna, nella quale è stato aggiornato lo stato di siccità in cui versa il Bacino del Liscia ed è stata prospettata la possibile mancata erogazione di risorsa idrica a favore degli usi irrigui a discapito delle diverse utenze consortili.

Il Presidente



07021 Arzachena (OT) / Viale P. Dettori, 43 / tel. 0789 844018 / fax 0789 83527
c.f. 91017110908 p. iva.01836800902 / www.cb.gallura.it

Richiamate tutte

Le precedenti comunicazioni del Consorzio di Bonifica della Gallura rivolte alla Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna riguardanti quanto in oggetto.

Premesso che

Il Consorzio di Bonifica della Gallura non può esimersi dall'evidenziare, ancora una volta, che il sistema del Liscia è alimentato da un solo invaso;

Tale invaso, è opportuno ricordare, nasce per soli fini irrigui grazie ai finanziamenti provenienti dal Ministero dell'Agricoltura oggi Politiche Agricole, ed è stato portato al suo collaudo definitivo (quota 104 Mmc) per effetto della preziosa opera posta in essere dallo stesso Consorzio di Bonifica della Gallura;

Nel tempo, l'uso delle acque presenti nello stesso invaso è stato diversificato, a favore, in particolar modo, del comparto civile;

Negli anni, le risorse così dette alternative utilizzate per l'uso civile, sono state dismesse da parte del soggetto ESAF/Abbanoa, determinando un aggravio negli utilizzi della risorsa presente nella Diga del Liscia per i fini potabili;

L'uso irriguo, ha segnato un andamento conseguente alla crescita dell'agricoltura e zootecnia presente nel proprio comprensorio;

Il Consorzio di Bonifica della Gallura, da decenni, vedasi il protocollo d'intesa siglato con tutti gli attori del territorio, datato anno 2002, considerati gli aspetti ciclici con cui si presenta il fenomeno della siccità, ha proposto interventi mirati per il recupero della risorsa idrica presente a valle dell'invaso del Liscia, infatti, uno studio datato del Consorzio riferisce una presenza di ulteriore risorsa di c.a. 200 Mmc che va dispersa in mare;

Tali interventi erano volti a garantire, evidentemente, un indubbio vantaggio in termini di risorsa invasabile nella predetta Diga;

Altresì, lo stesso Consorzio, si è fatto parte diligente per il recupero del refluo prodotto dai Comuni di Olbia ed Arzachena e per la riduzione delle perdite derivanti dall'evento alluvionale dell'anno 2013.

Rilevato che

La conosciuta criticità del sistema Liscia, non possa gravare sugli usi diversi da quello civile, paventando, in mancanza di adeguate precipitazioni e ridotti apporti del Fiume Liscia, una possibile mancata erogazione per il comparto agro zootecnico;

Sia opportuna e non più rinviabile, una corretta programmazione della risorsa ed adottare quelle azioni e/o interventi necessari affinché venga scongiurata l'ipotesi in cui la sola Diga del Liscia non possa garantire gli usi diversi da quello civile.

Sentiti

In una serie di incontri, i politici del territorio nazionali e regionali, i Sindaci dei Comuni di Olbia, Arzachena, Loiri Porto San Paolo, Golfo Aranci, Palau e Santa Teresa, le tre Associazioni Agricole CIA, Confagricoltura e Coldiretti, i quali, in maniera unanime hanno condiviso la necessità di garantire continuità nell'erogazione della risorsa irrigua al fine di scongiurare un inimmaginabile danno per tutto il territorio, attraverso azioni ed interventi mirati ed immediati di captazione della risorsa presente a valle della Diga del Liscia.

Considerato che

Una corretta programmazione non debba e non possa essere figlia delle urgenze o delle

Il Presidente

calamità, ma, per contro, frutto delle istanze provenienti dal territorio ed in particolar modo, dal Consorzio di Bonifica della Gallura che possiede le necessarie conoscenze e professionalità;

Il Consorzio di Bonifica della Gallura propone delle azioni ed interventi risolutivi della specifica criticità del sistema del Liscia, che non rappresentino mere soluzioni tampone ma definitive captazioni di risorsa presente e che oggi viene dispersa in mare.

Ritenuto che

Attualmente l'urgenza imponga di adottare tutte quelle azioni e/o interventi che in maniera immediata possano garantire il recupero di quelle risorse importanti presenti a valle della Diga del Liscia, che se opportunamente captate, possono essere immesse nelle condotte del Consorzio di Bonifica della Gallura e prontamente utilizzate al fine di non compromettere l'imminente stagione irrigua;

Il mancato realizzo delle stesse, determini un danno oltre modo incalcolabile, in termini di mancato profitto per le aziende agro zootecniche, nonché per le diverse attività artigianali, industriali e turistiche presenti nel ns comprensorio consortile.

Riscontrato che

Il finanziamento degli interventi possa essere individuato attraverso una auspicata rimodulazione del così detto Mutuo Infrastrutture della Regione Sardegna e dalle risorse presenti nella programmazione dei fondi comunitari 2014-2020.

Tutto ciò premesso

Si propongono le seguenti azioni e/o interventi:

Azioni necessarie per garantire un'adeguata disponibilità di risorsa proveniente dalla Diga del Liscia a favore degli usi irrigui:

- Svasamento della Diga del Pagghiolu al fine di garantire che i 3 Mmc presenti nella stessa possano defluire verso la Diga del Liscia;
- Riattivazione pozzi Liscia da parte di Abbanoa;
- Attivazione da parte di Abbanoa del collegamento con il sistema proveniente da Pedra Majore;
- Sollecitazione nei confronti di Abbanoa per la restituzione del refluo a norma per il nuovo depuratore di Olbia ed Arzachena;
- Campagna di sensibilizzazione e di restrizione per un corretto ed oculato utilizzo della risorsa ad usi civili.

Relativamente al riutilizzo dei reflui prodotti dal nuovo depuratore di Olbia, una volta concluse le attività a carico di Abbanoa, il Consorzio di Bonifica della Gallura ribadisce la propria disponibilità ad un utilizzo immediato nel rispetto della vigente normativa, che prevede una miscelazione al 50%.

Interventi rivolti al recupero di ulteriore risorsa idrica non proveniente dal Liscia.

- DISTRETTO IRRIGUO DI ARZACHENA - Manutenzione della Stazione di sollevamento posta sul Rio Oddastru:
 - o importo lavori € 30.000,00;
 - o tempistiche realizzative 2 mesi;
 - o portata prelevabile pari a circa 100 l/s (*regolarità nel prelevamento in funzione della portata d'acqua presente nel corso dell'anno*);

Il Presidente

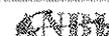


- DISTRETTO IRRIGUO DI OLBIA - Manutenzione della Stazione di sollevamento posta sul Rio Toltu:
 - o importo lavori € 30.000,00;
 - o tempistiche realizzative 2 mesi;
 - o portata prelevabile pari a circa 100 l/s (*regolarità nel prelevamento in funzione della portata d'acqua presente nel corso dell'anno*);
- DISTRETTO IRRIGUO DI ARZACHENA - Manutenzione della Stazione di sollevamento posta sul Rio S. Giovanni:
 - o importo lavori € 60.000,00;
 - o tempistiche realizzative 2 mesi;
 - o portata prelevabile pari a circa 100 l/s (*regolarità nel prelevamento in funzione della portata d'acqua presente nel corso dell'anno*);
- DISTRETTO IRRIGUO DI OLBIA - Realizzazione di un'opera di captazione in subalveo della risorsa presente sul Rio Padrongiano e miscelazione con i reflui trattati provenienti dal depuratore di Olbia:
 - o importo lavori € 500.000,00;
 - o tempistiche realizzative 5 mesi;
 - o portata di dimensionamento pari a circa 150 l/s;
- DISTRETTO IRRIGUO DI OLBIA - Recupero della risorsa esistente presso la traversa sul Rio Castagna mediante la realizzazione di una ulteriore condotta di distribuzione:
 - o stagione irrigua aprile-ottobre, deflusso mensile medio pari a 4.102.782,70 m³, che cautelativamente si riduce del 20%, risultando quindi pari a circa 3.280.000 m³ (*dati studio preliminare "Sbarramento sul Rio La Castagna a La Fossa" - luglio 2003*);
 - o periodo invernale, deflusso mensile medio pari a circa 14.320.000 m³, che cautelativamente si riduce del 20%, risultando quindi pari a circa 11.455.000 m³ (*dati studio preliminare "Sbarramento sul Rio La Castagna a La Fossa" - Luglio 2003*);
 - o volume medio annuo derivabile nella sezione di interesse valutato in 4.100.000 Mm³;
 - o tempistiche realizzative 24 mesi;
 - o importo lavori pari € 3.000.000,00;
- DISTRETTO IRRIGUO DI ARZACHENA - Realizzazione della traversa in località Monte Tova e relative opere di adduzione al canale irriguo:
 - o volume medio annuo di deflusso nella sezione di interesse pari a circa 32.000.000 mc (*volume ridotto del 50% rispetto alla serie storica 1922/1975*);
 - o volume medio annuo derivabile nella sezione di interesse valutato in 16.000.000 Mm³;
 - o tempistiche realizzative 36 mesi;
 - o importo lavori € 16.000.000,00;

Interventi rivolti alla ottimizzazione dell'utilizzo dei reflui a fini irrigui.

- DISTRETTO IRRIGUO DI OLBIA - Potenziamento dello schema idraulico esistente al fine di un maggiore riutilizzo del refluo trattato proveniente dal depuratore di Olbia:
 - o Volume annuo dei reflui affinati pari a circa 6.869.000 m³ (dati anno 2011 da Piano di Gestione);
 - o tempistiche realizzative 18 mesi;
 - o importo lavori € 3.000.000,00.
- DISTRETTO IRRIGUO DI ARZACHENA - Riutilizzo del refluo affinato proveniente dal

Il Presidente



- depuratore di Arzachena mediante l'interconnessione con lo schema idraulico del Consorzio:
- Volume annuo dei reflui affinati pari a circa 3.000.000 m³;
 - tempistiche realizzative 12 mesi;
 - importo lavori € 1.000.000,00 (€ 2.407.883,54 già finanziati con D.G.R. n. 50/42 del 21.12.2012).

Interventi rivolti alla riduzione delle perdite.

- Interventi di manutenzione straordinaria e risanamento interno del canale adduttore finalizzati alla eliminazione delle perdite:
 - tempistiche realizzative 12 mesi;
 - importo lavori € 4.000.000,00 di cui € 2.500.000 già finanziati con D.G.R. n. 49/46 del 26.11.2013;
- Realizzazione di un sistema di telecontrollo e monitoraggio dei consumi al fine di un controllo delle portate erogate e delle relative perdite di rete:
 - tempistiche realizzative 12 mesi;
 - importo lavori € 2.000.000,00
- Intervento per l'eliminazione delle perdite di rete:
 - importo lavori € 2.000.000,00
 - tempistiche realizzative 12 mesi

Come è dato vedere, il Consorzio di Bonifica della Gallura ha inteso proporre azioni e/o interventi mirati alla risoluzione sistematica della criticità del sistema Liscia e non un mero approccio emergenziale con il quale non si risolvono i problemi ma li si rimandano.

Allo stato attuale quindi, avendo avuto cura delle azioni e degli interventi immediati proposti dal Consorzio di Bonifica della Gallura e del conseguente recupero di risorsa idrica relativo, si comunicano parimenti anche le relative esigenze minime idriche, necessarie ed improcrastinabili, atte a garantire la stagione irrigua 2016 e pari a 15.000.000 di mc al lordo delle perdite, attualmente stimate in un 35%, per una superficie irrigata di 3.350 ha.

Si conclude, infine, ribadendo con forza, che sebbene il sistema Liscia stia dimostrando tutte le proprie criticità, attraverso le azioni e gli interventi proposti, si può scongiurare la paventata ipotesi di mancata erogazione della risorsa idrica per la presente stagione irrigua. Confidando che le SS.LL. valuteranno positivamente le citate azioni ed interventi al fine di garantire una soluzione definitiva delle susposte criticità, si inviano

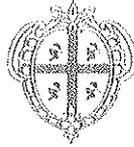
Cordiali saluti



Agr. Marco Marrone

Il Presidente

ANBI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

Prot. n. 2639

Cagliari, 18 FEB. 2016

Classifica:

Trasmissione tramite PEC
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
art. 45 del D.Lgs. n. 82/2005

- > Consorzio di Bonifica della Gallura
cbgallura@pec.it
- > Assessorato Regionale dell'Agricoltura e
Riforma Agro Pastorale
Direzione Generale
agricoltura@pec.regione.sardegna.it
- > Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici
Direzione Generale
lavori_pubblici@pec.regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna
DG Agenzia Regionale Distretto Idrografico

Prot. Uscita del 18/02/2016

nr. 0001639

Classifica XIII.10.3.Fasc. 1 -- 2013
01--05--00



È Stato di siccità accertato

p.c.

Alla Presidenza della Regione Autonoma della
Sardegna
Ufficio di Gabinetto
presidenza@pec.regione.sardegna.it

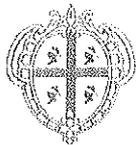
All'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici
Ufficio di Gabinetto
lpp.assessore@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma
Agro Pastorale
Ufficio di Gabinetto
agr.assessore@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, delibera n. 1 del 21.1.2016.

Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volta alla gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto idrografico della Sardegna. Istituzione della cabina di regia.

Interventi emergenziali nel comprensorio della Gallura - Convocazione



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Facendo seguito alla nota del 14 febbraio u.s. del Consorzio di Bonifica della Gallura, al fine di approfondire le proposte di intervento rappresentate e avviare le necessarie attività programmatiche, è convocato un incontro tecnico presso questa direzione (Cagliari, Via Mameli 88, I piano) per il 22 febbraio p.v..

Si invita a presentare nel corso dell'incontro, se pure in modo sintetico, tutti gli elementi utili alla valutazione delle proposte sia in termini illustrativi con supporto cartografico e sia per la definizione degli aspetti dimensionali ed economici.

Il Direttore Generale
Roberto Silvano

D.ssa M.G. Mulas/Dir.Serv.TGRI



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

Prot. n. 1642

Cagliari,

9 FEB. 2016

Classifica:

Trasmissione tramite PEC
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
art. 45 del D.Lgs. n. 82/2005

Regione Autonoma della Sardegna
DG Agenzia Regionale Distretto Idrografico
Prot. Uscita del 18/02/2016
nr. 0001642
Classifica XIII.10.3.Facc. 1 -- 2013
01-06-00



È Stato di cabinita - brata

p.c.

- > Consorzio di Bonifica della Gallura
cbgallura@pec.it
- > Assessorato Regionale dell'Agricoltura e
Riforma Agro Pastorale
Direzione Generale
agricoltura@pec.regione.sardegna.it
- > Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici
Direzione Generale
lavori_pubblici@pec.regione.sardegna.it

Alla Presidenza della Regione Autonoma della
Sardegna
Ufficio di Gabinetto
presidenza@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici
Ufficio di Gabinetto
lpp.assessore@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma
Agro Pastorale
Ufficio di Gabinetto
agr.assessore@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto: Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, delibera n. 1 del 21.1.2016.
Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volta alla
gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto
idrografico della Sardegna. Istituzione della cabina di regia.**

Interventi emergenziali nel comprensorio della Gallura - Convocazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Facendo seguito alla precedente nota di pari oggetto si precisa che l'incontro si terrà presso questa direzione (Cagliari, Via Mameli 88, I piano) il 22 febbraio p.v. alle ore 10.

Il Direttore Generale
Roberto Silvano

D.ssa M.G.Mulas/Dir.Serv.TGRJ



Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna

Ozieri, 22 febbraio 2016

Prot.: P 001490

Al Presidente della Giunta della Regione Autonoma Sardegna
presidenza@pec.regione.sardegna.it

All'Ente Acque della Sardegna (ENAS)
protocollo.generale@pec.enas.sardegna.it

All'Agenzia Regionale
del Distretto Idrografico della Sardegna
pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it

All'Assessore dei Lavori Pubblici
della Regione Autonoma Sardegna
lpp.assessore@pec.regione.sardegna.it

E p.c. All'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale
della Regione Autonoma Sardegna
agricoltura@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Criticità alimentazione idrica Nord Sardegna. Esiguità delle risorse del sistema idrico Alto Coghinas invaso di Monte Lerno Pattada. Richiesta incontro urgente.

A seguito dell'incontro istituzionale tra i Presidenti delle Unioni dei Comuni del Logudoro, Anglona e Bassa Valle del Coghinas, I sindaci dei Comuni ricadenti nell'area attrezzata del Comprensorio di Chilivani, le Organizzazioni agricole e il Consorzio di Bonifica;

visto il persistere dell'emergenza idrica, stante la ben nota situazione di criticità nell'alimentazione idrica del Nord Sardegna e dell'esiguità delle risorse del sistema idrico Alto Coghinas invaso di Monte Lerno di Pattada che interessa il Nord Sardegna ed in particolare le aree servite del Comprensorio di Chilivani;

preso atto che il volume utile autorizzato a tutt'oggi è di 34,16 Mmc rispetto ai 72,1 Mmc di volumi utili di regolazione;

si chiede un incontro urgente finalizzato a chiarire lo stato delle attività poste in essere dagli Enti preposti, che consentano il superamento delle limitazioni attualmente in vigore sui volumi invasabili dalla Diga e ripristinare il volume utile d'invaso.

Si confida in un sollecito riscontro.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL LOGUDORO
Dot. Agr. Angelo Sini

IL PRESIDENTE
DEL CONSORZIO DI BONIFICA DEL NORD SARDEGNA
- Gianni Diego Pinna -





Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna

Ozieri, 22 febbraio 2016

Prot.: 001492/R

Al Presidente della Giunta della Regione Autonoma Sardegna
presidenza@pec.regione.sardegna.it

All'Ente Acque della Sardegna (ENAS)
protocollo.generale@pec.enas.sardegna.it

All'Agenzia Regionale
del Distretto Idrografico della Sardegna
pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it

All'Assessore dei Lavori Pubblici
della Regione Autonoma Sardegna
lpp.assessore@pec.regione.sardegna.it

E p.c. All'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale
della Regione Autonoma Sardegna
agricoltura@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Criticità alimentazione idrica Nord Sardegna. Esiguità delle risorse del sistema idrico Alto Coghinas invaso di Monte Lerno Pattada. Richiesta attuazione interventi.

Con riferimento alla propria precedente nota prot. n. 1265 del 16.02.2016 ad integrazione della stessa, a seguito degli accordi intercorsi nella riunione presso dell'Agenzia del Distretto Idrografico lo scorso 4 febbraio 2016, stante il persistere dell'emergenza idrica e la ben nota situazione di criticità nell'alimentazione idrica del Nord Sardegna e dell'esiguità delle risorse del sistema idrico Alto Coghinas invaso di Monte Lerno di Pattada, che interessa il Nord Sardegna ed in particolare le aree servite del Comprensorio di Chilivani, si sollecita l'attuazione dei seguenti interventi:

- 1) finanziamento urgente per eliminazione delle consistenti perdite nell'adduzione irrigua, vedi scheda allegata;
- 2) Sollevamento da Muzzone a Piana di Chilivani. L'intervento è finalizzato al soddisfacimento della domanda irrigua della Piana di Chilivani (D10). Consiste nella realizzazione di un impianto di sollevamento dalla Diga Muzzone (S1) sul Coghinas e della adduzione dei volumi all'utenza irrigua (Piano Stralcio di Bacino Regionale per l'utilizzo delle risorse idriche Sardegna - quadro delle proposte progettuali);
- 3) valutazione fattibilità del collegamento urgente dal lago Coghinas a una vasca di compenso della rete irrigua consortile per integrazione della risorsa acquedotti rurali, al fine di garantire il minimo fabbisogno idrico vitale alle aziende zootecniche del Comprensorio di Chilivani;
- 4) attivazione della derivazione idropotabile dalla Diga di Monti di Deu per svincolare volumi idropotabili dalla Diga di Monte Lerno di Pattada;
- 5) intervento sul rio Seleme finalizzato al reperimento di nuova risorsa idrica multisetoriale da destinare all'integrazione e estensione della rete irrigua consortile.

Distinti saluti.



IL PRESIDENTE
- Geom. Diego Pinna -

07014 Ozieri (SS) / Via Vittorio Veneto, 16 / Partita IVA 01835450907 / tel 079.787706 / fax 079.786689
www.cbnoirdsardegna.it / protocollo@cbnoirdsardegna.it

Scheda intervento

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ADDUZIONE DEL COMPARTO IRRIGUO DELLA PIANA DI CHILIVANI

Codice intervento: b.1
Consorzio: Consorzio di bonifica del Nord Sardegna
Importo: € 200.000,00
Ubicazione: Ozieri (SS)
Descrizione intervento e risultati attesi: Intervento di ricondizionamento del torrino piezometrico della galleria adduttrice in località S'Adde manna (Pattada), ed interventi sui giunti del doppio sifone adduttore (Ozieri).
 Si tratta di interventi per eliminare perdite consistenti, stimati in circa **600.000 mc/anno**.
 La perdita puntuale più consistente, è quella del torrino piezometrico, posto all'inizio della galleria adduttrice, nei pressi dello sbarramento. Si tratta di un manufatto in cemento, forma cilindrica con altezza di circa 20 m e diametro di 2,5 m. occorre intervenire su alcune lesioni strutturali ed impermeabilizzare l'intera superficie interna.
 Per quanto riguarda il doppio sifone, si sono palesati problemi di tenuta ai giunti ed alcuni cedimenti dei tubi di CAP, legati al cattivo funzionamento della protezione catodica. L'intervento consiste nell'applicazione di fasce in EPDM all'interno delle condotte, in corrispondenza delle perdite più consistenti.
 Si prevede una riduzione delle perdite superiore all'80% dei volumi dispersi.

Quadro economico di massima:

LAVORI ED ONERI SICUREZZA			
A.1	Lavori in appalto	€	140.000,00
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€	10.000,00
Totale		€	150.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	I.V.A. al 22% su A.1+A.2	€	33.000,00
B.2	Incentivo art. 92, comma 7, D.Lgs. 163/06 - Art. 12, comma 1, L.R. n. 5/07	€	3.000,00
B.3	Spese connesse alla gestione dell'appalto	€	8.000,00
B.4	Fondo per accordi bonari (ex art. 133 D.lgs 163/06)	€	4.500,00
B.5	Imprevisti	€	1.500,00
Totale		€	50.000,00
		Sommano complessivamente	€ 200.000,00

Cronoprogramma:

Attività	Avvio commessa	PERIODO		
		Data inizio attività	Durata (gg)	Data fine attività
Avvio attività amministrative	01/03/2016	mar 01/03/16	20	dom 20/03/16
Redazione e approvazione progetto preliminare		lan 21/03/16	25	gio 14/04/16
Redazione e approvazione progetto definitivo/eseutivo		ven 15/04/16	35	gio 19/05/16
Gara d'appalto		ven 20/05/16	40	mar 28/06/16
Verifiche per aggiudicazione dei lavori		mer 29/06/16	45	ven 12/08/16
Esecuzione lavori		sab 13/08/16	60	mar 11/10/16
Collaudo		mer 12/10/16	30	gio 10/11/16



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Regione Autonoma della Sardegna
DG Agenzia Regionale Distretto Idrografico
Prot. Uscita del 24/02/2016
nr. 0001824
Classifica XIII.10.3.Facc. 1 -- 2013
01 - 06 - 00



Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

Prot. n. 1824

Cagliari, 24 FEB. 2016

Classifica: XIII.10.3/1

Trasmissione tramite PEC
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
art. 45 del D.Lgs. n. 82/2005

- > Ente Acque della Sardegna
segreteriaidg@pec.enas.sardegna.it
- > Consorzio di Bonifica della Sardegna
Meridionale
cbsm@pec.cbsm.it
- > Assessorato Regionale dell'Agricoltura e
Riforma Agro Pastorale
Direzione Generale
agricoltura@pec.regione.sardegna.it
- > Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici
Direzione Generale
lavori.pubblici@pec.regione.sardegna.it

p.c.

Alla Presidenza della Regione Autonoma della
Sardegna
Ufficio di Gabinetto
presidenza@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici
Ufficio di Gabinetto
llpp.assessore@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma
Agro Pastorale
Ufficio di Gabinetto
agr.assessore@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto: Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, delibera n. 1 del 21.1.2016.
Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volta alla
gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto
idrografico della Sardegna. Istituzione della cabina di regia. Programmazione
stagione 2016 - Convocazione**



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

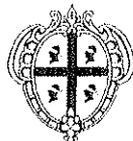
PRESIDÉNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Al fine di avviare le necessarie attività programmatiche, è convocato un incontro tecnico presso questa direzione (Cagliari, Via Mameli 88, I piano) per il 26 febbraio p.v., ore 9.30.

Il Direttore Generale
Roberto Silvano

D.ssa M. G. Mulas/Dir. Serv. TGRI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Regione Autonoma della Sardegna
DG Agenzia Regionale Distretto Idrografico
Prot. Uscita del 24/02/2016

nr. 0001825

Classifica XIII.10.3.Fasc. 1 - 2013
01 - 05 - 00



Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

Prot. n. 1825

Cagliari, 24 FEB. 2016

Classifica: XIII.10.3/1

Trasmissione tramite PEC
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
art. 45 del D.Lgs. n. 82/2005

- > Ente Acque della Sardegna
segreteriaadg@pec.enas.sardegna.it
- > Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna
cbnordsardegna@pec.it
- > Assessorato Regionale dell'Agricoltura e
Riforma Agro Pastorale
Direzione Generale
agricoltura@pec.regione.sardegna.it
- > Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici
Direzione Generale
lavori.pubblici@pec.regione.sardegna.it

p.c.

Alla Presidenza della Regione Autonoma della
Sardegna
Ufficio di Gabinetto
presidenza@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici
Ufficio di Gabinetto
lpp_assessore@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma
Agro Pastorale
Ufficio di Gabinetto
agr_assessore@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto: Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, delibera n. 1 del 21.1.2016.
Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volta alla
gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto
idrografico della Sardegna. Istituzione della cabina di regia. Programmazione
stagione 2016 - Convocazione**



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÉNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Facendo seguito alle note n. 1490 e n.1492 del 22.2.2016 del Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna, al fine di avviare le necessarie attività programmatiche, è convocato un incontro tecnico presso questa direzione (Cagliari, Via Mameli 88, I piano) per il 26 febbraio p.v., ore 11.00.

Il Direttore Generale
Roberto Silvano

D.ssa M.G. Mulas/Dir. Serv. TGR1

Ente acque della Sardegna

Via Mameli, 88 – 09123 Cagliari

protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it

Al Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna
cbnordsardegna@pec.it

All'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della
Sardegna
pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it

All'Assessore dei Lavori Pubblici della Regione Sardegna
lpp.assessore@pec.regione.sardegna.it

e p.c. All'assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale
della Regione Sardegna
agricoltura@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Criticità alimentazione idrica Nord Sardegna. Esiguità delle risorse del sistema idrico Alto Coghinas invaso di Monte Lerno Pattada. Richiesta chiarimenti.
Rif. Nota Consorzio di Bonifica Nord Sardegna prot. n. 1266 del 16.02.2016

Con riferimento alla nota del Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna citata in oggetto con la quale si chiedono notizie circa le attività poste in essere per superare le limitazioni di invaso attualmente in vigore si espone preliminarmente una breve cronistoria:

Presso la diga sul Rio Mannu di Pattada a Monte Lerno, durante la gestione in capo al Consorzio di Bonifica, tra la fine dell'anno 2004 e l'inizio dell'anno 2005, in corrispondenza di un repentino aumento d'invaso sono stati rilevati consistenti aumenti dei valori delle perdite e delle sottopressioni, importanti venute d'acqua dalla parte bassa del giunto 6-8 e spostamenti anomali rilevati nell'ambito delle osservazioni e misure afferenti al sistema di monitoraggio strutturale della diga.

Con il subentro della gestione Enas, avvenuta in attuazione della L.R.19/06 nel 2008, è stato esaminato il comportamento strutturale della diga nel corso degli ultimi 9 anni di esercizio e sono state confermate le evidenze riscontrate nel 2005. Inoltre è stato effettuato un accurato esame della documentazione tecnica relativa alla progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione della diga, dal quale sono emerse carenze progettuali riguardanti il dimensionamento dello schermo di drenaggio della diga, risultato di fatto insufficiente, e condotte nuove speditive verifiche di stabilità, in particolare per il concio 6, interessato da un movimento sponda avvenuto nella primavera 2005, di fatto irreversibile ma contenuto come entità e da ritenersi concluso.

Nel corso del 2012 sono state condotte delle indagini geotecniche al fine di verificare il corretto comportamento dello schermo di impermeabilizzazione e di cucitura della diga che hanno evidenziato venute d'acqua al contatto roccia-fondazione che fanno presumere un eventuale danneggiamento degli stessi succitati schermi che giustificerebbe lo scorrimento longitudinale del concio rilevato dal sistema di monitoraggio.

Ente acque della Sardegna

Via Mameli, 88 – 09123 Cagliari

protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it

L'ufficio Tecnico per le dighe di Cagliari ha concordato con l'Ente sulle necessità di un approfondimento in ambito geotecnico del comportamento del complesso diga-fondazione e disposto, nelle more dello stesso, con nota n°prot. 10081 del 25.07.2013, una limitazione dell'invaso alla quota 550.00 m s.l.m. in condizioni di esercizio normale (pari a 10,50 m sotto la quota di massima regolazione)

Con la stessa nota sono stati inoltre prescritti i seguenti studi ed indagini:

- Caratterizzazione geomeccanica della roccia di fondazione volta anche a localizzare eventuali difetti del sistema di tenuta (schermo cuciture) finalizzati ad una successiva individuazione degli interventi necessari per il relativo ripristino;
- Redazione di un'analisi tensionale dei conci maggiormente rappresentativi per geometria e conformazione del piano di appoggio, tenendo conto delle effettive caratteristiche fisico-meccaniche del calcestruzzo e della roccia di fondazione, al fine di accertare l'eventuale presenza di tensioni di trazione nella struttura o nella roccia per effetto delle quote superiori d'invaso.

Con contratto repertorio n. 1123 del 22.09.2014 l'Enas ha stipulato una convenzione con l'ing. Alessandro Graziani per consulenza tecnica-professionale per la "Caratterizzazione geomeccanica della roccia di fondazione e analisi tensionale dei conci maggiormente rappresentativi della diga sul Rio Mannu di Pattada a Monte Lerno"

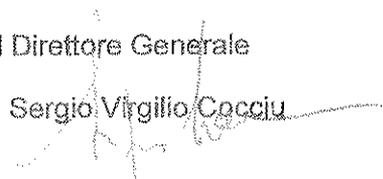
Con nota del 17.12.2014 l'Ufficio Tecnico per le dighe di Cagliari ha rilasciato il nulla osta per il programma di indagini geotecniche presentato dall'ing. Alessandro Graziani.

Recentemente la Regione Sardegna ha inserito la diga di Monte Lerno all'interno del Piano strategico regionale delle infrastrutture finanziate mediante ricorso al mutuo e pertanto a breve partirà la campagna di indagini geognostiche e geofisiche previste nel suddetto programma di indagini. I risultati delle indagini sono propedeutici per l'analisi tensionale dei conci della diga. Terminati gli studi si procederà alla progettazione e all'esecuzione degli interventi che risulteranno necessari per mettere in sicurezza la struttura e poter richiedere la rimozione della attuale limitazione di invaso.

Distinti saluti

Il Direttore Generale

Ing. Sergio Virgilio Coccia





Consorzio di Bonifica della Gallura

Arzachena, 25 Febbraio 2016

Trasmessa via pec

On.le

Presidenza della Regione
**Direzione Generale Agenzia Regionale
del Distretto Idrografico della Sardegna**
*Servizio tutela e Gestione delle risorse idriche,
vigilanza sui servizi idrici e gestione siccità*
Regione Autonoma della Sardegna
Via Mameli 88 (1° Piano)
09123 – CAGLIARI

E p.c.

On.le

Presidente della Regione
Dott. Francesco Pigliaru
Regione Autonoma della Sardegna
Viale Trento n.69
09123 – CAGLIARI –

On.le

Assessorato dell'Agricoltura e della Riforma
Agro - Pastorale
Regione Autonoma della Sardegna
Via Pessagno n.4
09126 – CAGLIARI -

Alla c.a. dell'Ass.re Dott.ssa Elisabetta Giuseppina Vatebi

On.le

Assessorato dei Lavori Pubblici
Regione Autonoma della Sardegna
Viale Trento n.69
09123 – CAGLIARI –

Alla c.a. dell'Ass.re Dott. Paolo Giovanni Maninchedda

Ai

Sig.ri Parlamentari Galluresi
del Parlamento Italiano
00186 – ROMA-

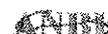
Alla c.a. dell'On.le Scann Gian Piero e dell'On.le Settimo Nizzi

Ai

Sig.ri Consiglieri Galluresi
del Consiglio Regionale della Sardegna
09100 – CAGLIARI-

*Alla c.a. dell'On.le Giuseppe Meloni dell'On.le Giuseppe Fasolino
E dell'On.le Pietro Francesco Zanchetta*

Il Presidente



Spett.le
Comune di Olbia
07026 - Olbia -

Alla c.a. del Sindaco Dott. Gianni Giovannelli

Spett.le
Comune di Arzachena
07021 - Arzachena -

Alla c.a. del Sindaco Dott. Alberto Ragnedda

Spett.le
Comune di Golfo Aranci
07020 - Golfo Aranci -

Alla c.a. del Sindaco Dott. Giuseppe Vasolino

Spett.le
Comune di Loiri Porto S.Paolo
07020 - Loiri Porto S.Paolo -

Alla c.a. del Sindaco Dott. Giuseppe Meloni

Spett.le
Comune di Palau
07020 - Palau -

Alla c.a. del Sindaco Dott. Francesco Pala

Spett.le
Comune di S.Teresa di Gallura
07028 - S. Teresa di Gallura -

Alla c.a. del Sindaco Dott. Stefano Mario Pisciotto

Egr.
Presidente e Direttore
Federazione Provinciale Coldiretti Gallura
07026 -Olbia -

Egr.
Presidente e Direttore
Confederazione Italiana Agricoltori
07026 - Olbia-

Egr.
Presidente e Direttore
Confagricoltura di Sassari - Olbia/Tempio
07026 - Olbia -

Spett.le
Tavolo delle Associazioni Galluresi
07026 - Olbia -

Oggetto: Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, delibera n°1 del 21.01.2016. Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volta alla gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto idrografico della Sardegna. Istituzione cabina di regia. Interventi emergenziali nel comprensorio della Gallura. Incontro del 22.02.2016.

Il Presidente

07021 Arzachena (OT) / Viale P. Dettori, 43 / tel. 0789 844018 / fax 0789 83527
c.f. 91017110908 p. iva.01836800902 / www.cb.gallura.it

Premesso che

Con nota prot. n°486/2016 del 16.02.2016 il Consorzio di Bonifica della Gallura ha trasmesso le proprie richieste e proposte per scongiurare la grave situazione di siccità che interessa il territorio della Gallura a valle della Diga del Liscia.

In data 22.02.2016, si è tenuta, presso l'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, la riunione in oggetto, presieduta dal Direttore Generale della stessa Agenzia ed a cui hanno partecipato l'Assessorato dei Lavori Pubblici ed il Consorzio di Bonifica della Gallura con i propri funzionari.

Considerato che

Nella predetta riunione, Il Consorzio di Bonifica della Gallura abbia meglio specificato le azioni e/o interventi richiesti, avendo cura anche di chiedere ed in alcuni casi, di suggerire, le adeguate e necessarie coperture finanziarie;

In particolar modo, relativamente a:

Azioni necessarie per garantire un adeguata disponibilità di risorsa proveniente dalla Diga del Liscia:

- Svasamento della Diga del Pagghiolu al fine di garantire che i 3 Mmc presenti nella stessa possano defluire verso la Diga del Liscia;
- Riattivazione pozzi Liscia da parte di Abbanoa;
- Attivazione da parte di Abbanoa del collegamento con il sistema proveniente da Pedra Majore;
- Sollecitazione nei confronti di Abbanoa per la restituzione del refluo a norma per il nuovo depuratore di Olbia ed Arzachena;
- Campagna di sensibilizzazione e di restrizione per un corretto ed oculato utilizzo della risorsa ad usi civili.

Il Consorzio ha ribadito la necessità di attivare le predette azioni, utili al recupero sostanziale di risorsa preziosa da destinare al comparto irriguo per l'imminente stagione irrigua 2016. Dalla riunione è emerso che è stata assicurata l'attivazione da parte di Abbanoa del collegamento con il sistema proveniente da Pedra Majore che dovrebbe garantire un apporto di c.a. 150 l/s. Relativamente alle altre azioni l'ADIS ed Abbanoa Spa si stanno adoperando per una positiva ed urgente soluzione delle stesse.

Interventi rivolti al recupero di ulteriore risorsa idrica non proveniente dal Liscia.

- DISTRETTO IRRIGUO DI ARZACHENA - Manutenzione della Stazione di sollevamento posta sul Rio Oddastru:
 - o importo lavori € 30.000,00;
 - o tempistiche realizzative 2 mesi;
 - o portata prelevabile pari a circa 100 l/s (*regolarità nel prelevamento in funzione della portata d'acqua presente nel corso dell'anno*).

Il Presidente

- DISTRETTO IRRIGUO DI OLBIA - Manutenzione della Stazione di sollevamento posta sul Rio Tolu:
 - o importo lavori € 30.000,00;
 - o tempistiche realizzative 2 mesi;
 - o portata prelevabile pari a circa 100 l/s (*regolarità nel prelevamento in funzione della portata d'acqua presente nel corso dell'anno*).
- DISTRETTO IRRIGUO DI ARZACHENA - Manutenzione della Stazione di sollevamento posta sul Rio S. Giovanni:
 - o importo lavori € 60.000,00;
 - o tempistiche realizzative 2 mesi;
 - o portata prelevabile pari a circa 100 l/s (*regolarità nel prelevamento in funzione della portata d'acqua presente nel corso dell'anno*).

Il Consorzio di Bonifica della Gallura in primis, ha richiesto all'ADIS, relativamente a questi primi interventi di manutenzione straordinaria, seppur riguardanti corsi d'acqua che già stanno risentendo del non favorevole andamento climatico, di voler interloquire con la Protezione Civile per permettere l'utilizzo delle somme rivenienti dal finanziamento ex emergenza alluvione 2013, giusta Ord.za n°23 del 23.01.2014, già assentito al Consorzio ma non completamente utilizzato, anche alla luce del recente riconoscimento della emergenza alluvionale anno 2015.

Nella denegata ipotesi da parte della Protezione Civile, il Consorzio ha proposto una deroga al finanziamento già assentito dall'Assessorato dei Lavori Pubblici, di € 500.000,00, giusta determinazione dirigenziale n°8316 del 04.03.2013 – DGR n°52/59 del 23.12.2011, riguardante Riprogrammazione risorse CGEI Ord. N°437/2006, ma non ancora erogato. Il predetto finanziamento riguardava la manutenzione straordinaria degli organi di manovra del distretto irriguo di Arzachena ed Olbia Nord, ed il Consorzio considerata la grave situazione idrica si è reso disponibile ad una rimodulazione del finanziamento a favore degli interventi di manutenzione straordinaria delle stazioni di sollevamento sopra citate. Il Consorzio di Bonifica della Gallura, si auspica, comunque, che possano al più presto individuarsi le necessarie risorse utili a garantire anche la sacrificata manutenzione degli organi di manovra.

L'ADIS, riservandosi di riproporre istanza alla Protezione Civile riguardo al finanziamento relativo, di concerto con l'Assessorato dei Lavori Pubblici si sono impegnati per autorizzare l'immediata rimodulazione del finanziamento di che trattasi, con contestuale erogazione della prima anticipazione prevista dalla legge a favore del Consorzio di Bonifica della Gallura al fine di procedere all'immediata attivazione degli interventi di manutenzione straordinaria.

- DISTRETTO IRRIGUO DI OLBIA - Realizzazione di un opera di captazione in subalveo della risorsa presente sul Rio Padrongiano e miscelazione con i reflui trattati provenienti dal depuratore di Olbia:
 - o importo lavori € 500.000,00;
 - o tempistiche realizzative 5 mesi;
 - o portata di dimensionamento pari a circa 150 l/s.

Il Presidente

Riguardo al presente intervento, valutati i primi aspetti tecnici dello stesso e condivisane l'importanza da parte dell'ADIS e dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, sempre facendo riferimento alle somme provenienti dal già citato finanziamento oggetto di rimodulazione, si è deciso di autorizzare il Consorzio di Bonifica della Gallura ad utilizzare lo stesso per iniziare urgentemente la relativa progettazione.

- DISTRETTO IRRIGUO DI OLBIA - Recupero della risorsa esistente presso la traversa sul Rio Castagna mediante la realizzazione di una ulteriore condotta di distribuzione:
 - o stagione irrigua aprile-ottobre, deflusso mensile medio pari a 4.102.782,70 m³, che cautelativamente si riduce del 20%, risultando quindi pari a circa 3.280.000 m³ (*dati studio preliminare "Sbarramento sul Rio La Castagna a La Fossa" - luglio 2003*);
 - o periodo invernale, deflusso mensile medio pari a circa 14.320.000 m³, che cautelativamente si riduce del 20%, risultando quindi pari a circa 11.455.000 m³ (*dati studio preliminare "Sbarramento sul Rio La Castagna a La Fossa" - Luglio 2003*);
 - o volume medio annuo derivabile nella sezione di interesse valutato in 4.100.000 Mm³ ;
 - o tempistiche realizzative 24 mesi;
 - o importo lavori pari € 3.000.000,00.
- DISTRETTO IRRIGUO DI ARZACHENA - Realizzazione della traversa in località Monte Tova e relative opere di adduzione al canale irriguo:
 - o volume medio annuo di deflusso nella sezione di interesse pari a circa 32.000.000 mc (*volume ridotto del 50% rispetto alla serie storica 1922/1975*);
 - o volume medio annuo derivabile nella sezione di interesse valutato in 16.000.000 Mm³;
 - o tempistiche realizzative 36 mesi;
 - o importo lavori € 16.000.000,00.

In merito ai suddetti interventi, il Consorzio di Bonifica della Gallura, ha esposto il contenuto e gli indubbi vantaggi che gli stessi possono rappresentare, garantendo il recupero di importante risorsa idrica a favore del comparto irriguo e di risparmio per quella presente nella Diga del Liscia.

L'ADIS e l'Assessorato dei Lavori Pubblici, ritenendo validi e condivisibili gli interventi proposti, hanno richiesto al Consorzio di Bonifica della Gallura di fornire ulteriori informazioni tecniche. Il Consorzio di Bonifica della Gallura dal canto suo, verificherà se risulteranno disponibili ulteriori risorse dalla già citata rimodulazione del finanziamento ex Assessorato LL.PP. da utilizzare per gli approfondimenti tecnici richiesti. L'ADIS ha poi invitato, l'Assessorato dei Lavori Pubblici ed anche, seppur assente, l'Assessorato dell'Agricoltura ad attivare ogni azione utile per il reperimento dei fondi necessari per il finanziamento delle predette opere. In particolare relativamente all'intervento sul Rio Castagna, si dovrà verificare lo stato in cui versa una vecchia condotta ex Casmez utilizzata a favore dell'impianto Abbanoa di Colcò.

Interventi rivolti alla ottimizzazione dell'utilizzo dei reflui a fini irrigui.

- DISTRETTO IRRIGUO DI OLBIA - Potenziamento dello schema idraulico esistente al

Il Presidente

fine di un maggiore riutilizzo del refluo trattato proveniente dal depuratore di Olbia:

- Volume annuo dei reflui affinati pari a circa 6.869.000 m³ (dati anno 2011 da Piano di Gestione);
- tempistiche realizzative 18 mesi;
- importo lavori € 3.000.000,00.

Relativamente al predetto punto il Consorzio di Bonifica della Gallura, oltre a comunicare che in data 23.02.2016 il Comune di Olbia ed Abbanoa Spa provvederanno alla consegna delle opere riguardanti la sezione di affinamento dei reflui del nuovo depuratore di Olbia, ha reso a ribadire che il refluo prodotto dal predetto impianto sarà utilizzabile solo nel rispetto delle disposizioni regionali che prevedono la opportuna miscelazione della risorsa. Ha ricordato poi, che il citato intervento, supportato dalla risorsa proveniente dal previsto attingimento del Padrongiano, si rende necessario per garantire la fruibilità del refluo anche verso il distretto irriguo di Olbia Nord. Anche per questo intervento l'ADIS e l'Assessorato dei Lavori Pubblici si sono riservati di approfondire lo stesso intervento ed individuare possibili fonti di finanziamento necessarie.

– DISTRETTO IRRIGUO DI ARZACHENA - Riutilizzo del refluo affinato proveniente dal depuratore di Arzachena mediante l'interconnessione con lo schema idraulico del Consorzio:

- Volume annuo dei reflui affinati pari a circa 3.000.000 m³;
- tempistiche realizzative 12 mesi;
- importo lavori € 1.000.000,00 (€ 2.407.883,54 già finanziati con D.G.R. n. 50/42 del 21.12.2012).

Il presente intervento, risulta finanziato dall'Assessorato dell'Agricoltura che solo a Dicembre 2015 ha provveduto ad erogare la prima anticipazione finanziaria, necessaria per attivare l'esecuzione dei lavori di che trattasi. Il Consorzio di Bonifica della Gallura con l'ausilio dell'ADIS si farà parte diligente con il Comune di Arzachena prima e con Abbanoa Spa poi, per l'attivazione del piano di monitoraggio e per le relative azioni di competenza dei singoli Enti.

Interventi rivolti alla riduzione delle perdite.

– Interventi di manutenzione straordinaria e risanamento interno del canale adduttore finalizzati alla eliminazione delle perdite:

- tempistiche realizzative 12 mesi;
- importo lavori € 4.000.000,00 di cui € 2.500.000 già finanziati con D.G.R. n. 49/46 del 26.11.2013.

Per il presente intervento, del quale, il primo lotto, risulta finanziato dall'Assessorato dell'Agricoltura, si è ottenuta l'erogazione della prima anticipazione nel mese di Dicembre 2015, ed è già oggetto del conseguente procedimento volto alla immediata realizzazione dello stesso. Con l'occasione, il Consorzio, ha rilevato l'assoluta insufficienza dei fondi necessari al definitivo compimento dei lavori di manutenzione straordinaria del canale adduttore, necessari per l'eliminazione delle perdite in esso presenti ed ha, parimenti ricordato, che presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti risultano presenti adeguati fondi rivenenti da pregresse economie, così come risulta da richiesta dello stesso Consorzio prot. n°1218/2015 del 28.04.2015, utilizzabili previo nulla osta del competente Assessorato Regionale dei Lavori

Il Presidente

Pubblici. L'ADIS ha quindi invitato l'Assessorato dei Lavori Pubblici ad attivarsi urgentemente al fine di intraprendere le opportune azioni di competenza, volte a consentire al Consorzio di Bonifica della Gallura di ottenere le somme necessarie per il completamento degli interventi di manutenzione straordinaria del canale adduttore. Sarà sempre cura dell'ADIS sensibilizzare anche la Protezione Civile affinché vengano, anche per questo intervento relativamente alle immediate urgenze, rese disponibili le risorse di cui alla già citata situazione emergenziale causata dalle alluvioni 2013 e 2015.

– Realizzazione di un sistema di telecontrollo e monitoraggio dei consumi al fine di un controllo delle portate erogate e delle relative perdite di rete:

- tempistiche realizzative 12 mesi;
- importo lavori € 2.000.000,00.

– Intervento per l'eliminazione delle perdite di rete:

- importo lavori € 2.000.000,00
- tempistiche realizzative 12 mesi.

Relativamente ai predetti interventi, l'ADIS avrà cura di sollecitare i competenti Assessorati dei Lavori Pubblici e dell'Agricoltura per il reperimento delle fonti finanziarie necessarie.

A conclusione della citata riunione del 22.02.2016, ritenute condivisibili le azioni e/o interventi proposti dal Consorzio di Bonifica della Gallura, restiamo in attesa dei provvedimenti che dovranno essere prontamente attivati sia dall'ADIS che dall'Assessorato dei Lavori Pubblici al fine di operare urgentemente per la realizzazione degli stessi.

Il Consorzio di Bonifica della Gallura, patimenti, comunica di aver già attivato ogni azione ritenuta utile e necessaria per quanto di propria competenza.

Con osservanza.



Agr. Marco Marrone

Il Presidente



Consorzio di Bonifica della Gallura

Arzachena, 4 Marzo 2016
Trasmessa via pec

On.le

Presidenza della Regione
**Direzione Generale Agenzia Regionale
del Distretto Idrografico della Sardegna**
*Servizio tutela e Gestione delle risorse idriche,
vigilanza sui servizi idrici e gestione siccità*
Regione Autonoma della Sardegna
09123 – CAGLIARI

E p.c.

On.le

Presidente della Regione
Regione Autonoma della Sardegna
09123 – CAGLIARI –

Alla c.a. del Dott. Francesco Pighiari

On.le

**Assessorato dell'Agricoltura e della Riforma
Agro - Pastorale**
Regione Autonoma della Sardegna
09126 – CAGLIARI -

Alla c.a. dell'Ass.re Dott.ssa Elisabetta Giuseppina Valchi

On.le

Assessorato dei Lavori Pubblici
Regione Autonoma della Sardegna
09123 – CAGLIARI –

Alla c.a. dell'Ass.re Dott. Paolo Giovanni Maninchedda

Ai

Sig.ri Parlamentari Galluresi
del Parlamento Italiano
00186 – ROMA-

Alla c.a. dell' On.le Scanni Gian Piero e dell'On.le Settimo Nizzi

Ai

Sig.ri Consiglieri Galluresi
del Consiglio Regionale della Sardegna
09100 – CAGLIARI-

*Alla c.a. dell' On.le Giuseppe Meloni dell' On.le Giuseppe Fasolino
E dell' On.le Pietro Francesco Zanchetta*

Il Presidente

07021 Arzachena (OT) / Viale P. Dettori, 43 / tel. 0789 844018 / fax 0789 83527
c.f. 91017110908 p. iva.01836800902 / www.cb gallura.it

Spett.le
Comune di Olbia
07026 - Olbia -

Alla c.a. del Sindaco Dott. Gianni Giovannelli

Spett.le
Comune di Arzachena
07021 - Arzachena -

Alla c.a. del Sindaco Dott. Alberto Ragnedda

Spett.le
Comune di Golfo Aranci
07020 - Golfo Aranci -

Alla c.a. del Sindaco Dott. Giuseppe Vasolino

Spett.le
Comune di Loiri Porto S.Paolo
07020 - Loiri Porto S.Paolo -

Alla c.a. del Sindaco Dott. Giuseppe Meloni

Spett.le
Comune di Palau
07020 - Palau -

Alla c.a. del Sindaco Dott. Francesco Pala

Spett.le
Comune di S.Teresa di Gallura
07028 - S. Teresa di Gallura -

Alla c.a. del Sindaco Dott. Stefano Mario Pisciotto

Egr.
Presidente e Direttore
Federazione Provinciale Coldiretti Gallura
07026 - Olbia -

Egr.
Presidente e Direttore
Confederazione Italiana Agricoltori
07026 - Olbia -

Egr.
Presidente e Direttore
Confagricoltura di Sassari - Olbia/Tempio
07026 - Olbia -

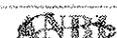
Spett.le
Tavolo delle Associazioni Galluresi
07026 - Olbia -

Oggetto: Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, delibera n°1 del 21.01.2016. Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volta alla gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto idrografico della Sardegna. Istituzione cabina di regia. Interventi emergenziali nel comprensorio della Gallura.

Premesso che

Con nota prot. n°486/2016 del 16.02.2016 il Consorzio di Bonifica della Gallura ha trasmesso

Il Presidente



07021 Arzachena (OT) / Viale P. Dettori, 43 / tel. 0789 844018 / fax 0789 83527
c.f. 91017110908 p. iva.01836800902 / www.cb.gallura.it

le proprie richieste e proposte per scongiurare la grave situazione di siccità che interessa il territorio della Gallura a valle della Diga del Liscia.

In data 22.02.2016, si è tenuta, presso l'Agencia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, la riunione in oggetto, presieduta dal Direttore Generale della stessa Agencia ed a cui hanno partecipato l'Assessorato dei Lavori Pubblici ed il Consorzio di Bonifica della Gallura con i propri funzionari.

Con nota prot. n. 579/2016 del 25.02.2016 il Consorzio di Bonifica della Gallura ha schematizzato le richieste e le proposte da attivarsi per scongiurare la grave situazione di siccità che interessa il territorio della Gallura a valle della Diga del Liscia sintetizzando inoltre, le azioni che ciascuno dei partecipanti alla succitata riunione del 22.02.2016 avrebbe dovuto dare corso.

Nonostante le ultime precipitazioni, continua a perdurare il conclamato deficit idrico del "Sistema Liscia", rimarcando pertanto ancor di più la necessità di adottare azioni efficaci e definitive, sul sistema di approvvigionamento idrico, tali da eliminare disagi per tutti i comparti sottesi dal Liscia stesso e risolvere l'oramai annoso problema idrico che sta caratterizzando il nostro territorio.

Considerato che, relativamente alle azioni condivise nella riunione del 22.02.2016 e in particolare:

Interventi rivolti al recupero di ulteriore risorsa idrica non proveniente dal Liscia.

Allo stato attuale non risulta ancora attivata, da parte dell'Assessorato dei Lavori Pubblici e dell'Assessorato dell'Agricoltura, ogni azione utile per il reperimento dei fondi necessari per il finanziamento delle opere rappresentate con le ns. note n. 486/2016 e n. 579/2016. Il Consorzio dal suo canto, ha avviato con l'Ing. Andrea Saba e nelle more dell'auspicato reperimento dei succitati fondi, le azioni volte all'aggiornamento progettuale degli interventi già sviluppati dal Consorzio sul tema del recupero di ulteriore risorsa idrica non proveniente dal Liscia.

Interventi rivolti alla ottimizzazione dell'utilizzo dei reflui a fini irrigui.

In data 23.02.2016 e di concerto con il Comune di Olbia ed Abbanoa S.p.a. si è provveduto alla consegna, alla stessa Abbanoa S.p.a., delle opere riguardanti la sezione di affinamento dei reflui del nuovo depuratore di Olbia.

Interventi rivolti alla riduzione delle perdite.

Allo stato attuale non risulta ancora intrapresa, dall'Assessorato dei Lavori Pubblici e così come concordato, alcuna azione volta a consentire al Consorzio di Bonifica della Gallura di ottenere le somme necessarie per il completamento degli interventi di manutenzione straordinaria del canale adduttore.

Alla luce di quanto sopra si rileva pertanto la necessità di sollecitare i competenti Assessorati dei Lavori Pubblici e dell'Agricoltura per il reperimento delle fonti finanziarie necessarie.

Nel restare in attesa dei relativi provvedimenti si porgono cordiali saluti


Agr. Marco Marrone

Il Presidente





Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna

Ozieri, 07 FEB 2016

Prot.: 001899

All'Assessorato dei lavori pubblici

- *Direzione Generale*
 - *Servizio opere idriche e idrogeologiche (SOI)*
- lavori.pubblici@pec.regione.sardegna.it
llpp.soi@pec.regione.sardegna.it

Alla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto
Idrografico della Sardegna – Autorità di Bacino
pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it

e, p.c., all'Assessore dei lavori pubblici

On.le Paolo Maninchedda
llpp.assessore@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, delibera n. 1 del 21.01.2016. Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volta alla gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto idrografico della Sardegna. Programmazione stagione 2016.
Trasmissione schede progetto

Con riferimento all'oggetto, ed alle risultanze dell'incontro svoltosi in data 26 febbraio u.s. presso la sede di codesta rispettabile Agenzia, si trasmettono in allegato alla presente le *schede progetto* relative agli interventi più urgenti da attuare nel comparto irriguo della Piana di Chilivani, sia al fine di ridurre in misura consistente le perdite di risorsa idrica che di garantire il servizio in situazione di emergenza.

Distinti saluti.



IL PRESIDENTE
- Diego Pinna -

Scheda intervento

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ADDUZIONE DEL COMPARTO IRRIGUO DELLA PIANA DI CHILIVANI

Codice intervento: b.1				
Consorzio: Consorzio di bonifica del Nord Sardegna				
Importo: € 200.000,00				
Ubicazione: Ozieri (SS)				
<p>Descrizione intervento e risultati attesi: Intervento di ricondizionamento del torrino piezometrico della galleria adduttrice in località S'Adde manna (Pattada), ed interventi sui giunti del doppio sifone adduttore (Ozieri). Si tratta di interventi per eliminare perdite consistenti, stimati in circa 600.000 mc/anno. La perdita puntuale più consistente, è quella del torrino piezometrico, posto all'inizio della galleria adduttrice, nei pressi dello sbarramento. Si tratta di un manufatto in cemento, forma cilindrica con altezza di circa 20 m e diametro di 2,5 m. occorre intervenire su alcune lesioni strutturali ed impermeabilizzare l'intera superficie interna. Per quanto riguarda il doppio sifone, si sono palesati problemi di tenuta ai giunti ed alcuni cedimenti dei tubi di CAP, legati al cattivo funzionamento della protezione catodica. L'intervento consiste nell'applicazione di fasce in EPDM all'interno delle condotte, in corrispondenza delle perdite più consistenti. Si prevede una riduzione delle perdite superiore all'80% dei volumi dispersi.</p>				
Quadro economico di massima:				
LAVORI ED ONERI SICUREZZA				
A.1	Lavori in appalto	€	140.000,00	
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€	10.000,00	
Totale		€	150.000,00	
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B.1	I.V.A. al 22% su A.1+A.2	€	33.000,00	
B.2	Incentivo art. 92, comma 7, D.lgs. 163/06 - Art. 12. comma 1, L.R. n. 5/07	€	3.000,00	
B.3	Spese connesse alla gestione dell'appalto	€	8.000,00	
B.4	Fondo per accordi bonari (ex art 133 D.lgs 163/06)	€	4.500,00	
B.5	Imprevisti	€	1.500,00	
Totale		€	50.000,00	
		€	200.000,00	
<i>Sommano complessivamente</i>				
Cronoprogramma:				
		PERIODO		
Attività	Avvio commessa	Data inizio attività	Durata (gg)	Data fine attività
Avvio attività amministrative	01/03/2016	mar 01/03/16	20	dom 20/03/16
Redazione e approvazione progetto preliminare		lun 21/03/16	25	gio 14/04/16
Redazione e approvazione progetto definitivo/esecutivo		ven 15/04/16	35	gio 19/05/16
Gara d'appalto		ven 20/05/16	40	mar 28/06/16
Verifiche per aggiudicazione dei lavori		mer 29/06/16	45	ven 12/08/16
Esecuzione lavori		sab 13/08/16	60	mar 11/10/16
Collaudo		mer 12/10/16	30	gio 10/11/16



Scheda intervento

MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE DEGLI ACQUEDOTTI RURALI DELLA PIANA DI CHILIVANI

Codice intervento: b.2				
Consorzio: Consorzio di bonifica del Nord Sardegna				
Importo: € 350.000,00				
Ubicazione: Ozieri (SS)				
<p>Descrizione intervento e risultati attesi: il Consorzio gestisce una rete di acquedotti rurali che si estende per circa 120 Km, ed alimenta oltre 300 aziende del territorio, alimentata da pozzi e sorgenti naturali. L'importanza di tale infrastruttura appare evidente in periodi di siccità come quello in corso. Per queste aziende, infatti, l'unico apporto idrico dall'interruzione dell'erogazione idrica da monte Lerno, è proprio quella degli acquedotti, che hanno contribuito in maniera fondamentale ad attenuare uno stato di emergenza che sarebbe stato, altrimenti, ben più grave. L'infrastruttura è comunque oramai vetusta e richiede importanti interventi manutentivi, sia per ridurre le perdite in rete, che per aumentare la qualità del servizio e la regolarità dell'erogazione. Si prevede di sostituire alcune tratte in cemento amianto, mantenere pozzi, serbatoi e torrini piezometrici, automatizzare le pompe in funzione dei livelli della piezometrica per ridurre sprechi di risorsa idrica ed e.e..</p> <p>La risorsa utilizzata è mediamente pari a 250.000 mc/anno. Vista la vetustà dell'opera, è realistico stimare perdite in rete almeno pari al 10% dei consumi, pertanto si stima una riduzione degli sprechi di risorsa pari a 25.000 mc/anno.</p>				
Quadro economico di massima:				
LAVORI ED ONERI SICUREZZA				
A.1	Lavori in appalto	€	245.000,00	
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€	15.000,00	
Totale		€	260.000,00	
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B.1	I.V.A. al 22% su A.1+A.2	€	57.200,00	
B.2	Incentivo art. 92, comma 7, D.Lgs. 163/06 - Art. 12. comma 1, L.R. n. 5/07	€	5.200,00	
B.3	Spese connesse alla gestione dell'appalto	€	15.000,00	
B.4	Fondo per accordi bonari (ex art 133 D.lgs 163/06)	€	7.800,00	
B.5	Imprevisti	€	4.800,00	
Totale		€	90.000,00	
		Sommano complessivamente	€ 350.000,00	
Cronoprogramma:				
		PERIODO		
Attività	Avvio commessa	Data inizio attività	Durata (gg)	Data fine attività
Avvio attività amministrative	01/03/2016	mar 01/03/16	20	dom 20/03/16
Redazione e approvazione progetto preliminare		lun 21/03/16	25	gio 14/04/16
Redazione e approvazione progetto definitivo/esecutivo		ven 15/04/16	35	gio 19/05/16
Gara d'appalto		ven 20/05/16	40	mar 28/06/16
Verifiche per aggiudicazione dei lavori		mer 29/06/16	45	ven 12/08/16
Esecuzione lavori		sab 13/08/16	90	gio 10/11/16
Collaudo		ven 11/11/16	30	sab 10/12/16

Scheda intervento
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PEZZI SPECIALI IN ACCIAIO DEL COMPARTO IRRIGUO DELLA PIANA DI CHILIVANI

Codice intervento: b.3
Consorzio: Consorzio di bonifica del Nord Sardegna
Importo: € 300.000,00
Ubicazione: Ozieri (SS)
Descrizione intervento e risultati attesi: l'intervento riguarda la sostituzione di parte dei pezzi speciali della rete irrigua della Piana di Chilivani. L'infrastruttura, realizzata in gran parte nei primi anni '80, manifesta soprattutto nelle sue parti in acciaio le maggiori problematiche legate all'usura ed alla corrosione. In tali manufatti (ponti tubo, curve altimetriche e planimetriche, diramazioni, sezionamenti etc.) sono spesso presenti punti di usura dove si riscontrano rilasci che manifestano una progressione esponenziale della perdita.
 Un intervento di sostituzione di queste parti strutturali consentirebbe una riduzione delle perdite di risorsa irrigua pari ad almeno **200.000 mc/anno**.

Quadro economico di massima:

LAVORI ED ONERI SICUREZZA			
A.1	Lavori in appalto	€	220.000,00
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€	8.000,00
Totale		€	228.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	I.V.A. al 22% su A.1+A.2	€	50.160,00
B.2	Incentivo art. 92, comma 7, D.Lgs. 163/06 – Art. 12, comma 1, L.R. n. 5/07	€	4.560,00
B.3	Spese connesse alla gestione dell'appalto	€	10.000,00
B.4	Fondo per accordi bonari (ex art 133 D.lgs 163/06)	€	6.840,00
B.5	Imprevisti	€	440,00
Totale		€	72.000,00
		Sommato complessivamente	€ 300.000,00

Cronoprogramma:

Attività	Avvio commessa	PERIODO		
		Data inizio attività	Durata (gg)	Data fine attività
Avvio attività amministrative	01/03/2016	mar 01/03/16	20	dom 20/03/16
Redazione e approvazione progetto preliminare		lun 21/03/16	25	gio 14/04/16
Redazione e approvazione progetto definitivo/esecutivo		ven 15/04/16	35	gio 19/05/16
Gara d'appalto		ven 20/05/16	40	mar 28/06/16
Verifiche per aggiudicazione dei lavori		mer 29/06/16	45	ven 12/08/16
Esecuzione lavori		sab 13/08/16	90	gio 10/11/16
Collaudo		ven 11/11/16	30	sab 10/12/16



Scheda intervento
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA VASCA DI COMPENSO "E" DEL COMPARTO IRRIGUO DELLA PIANA DI CHILIVANI

Codice intervento: b.4

Consorzio: Consorzio di bonifica del Nord Sardegna

Importo: € 350.000,00

Ubicazione: Ozieri (SS)

Descrizione intervento e risultati attesi: Ripristino impermeabilizzazione vasca di compenso "E" in comune di Ardara.
 La soluzione progettuale prevede la realizzazione dell'impermeabilizzazione delle pareti spondali e del fondo, mediante posa di un telo saldato in PEAD dello spessore di 3mm, con un massetto in c.a. di spessore pari a 10 cm, armato con rete elettrosaldata.
 La tenuta della vasca è affidata al calcestruzzo cementizio gettato in opera dello spessore di cm 15, diviso in settori uniti da giunti realizzati con nastro "water stop" in neoprene, mentre gli afflussi sotterranei che potevano generare le sottopressioni dovevano essere smaltiti da una rete di drenaggi Ø 400 mm e recapitati alla condotta di scarico per poi essere evacuati in campagna. La necessità dell'intervento è legata alla non trascurabile entità della perdita complessiva, difficilmente stimabile, ma certamente prossima ai **50.000 mc/anno**.

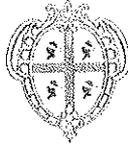
Quadro economico di massima:

LAVORI ED ONERI SICUREZZA			
A.1	Lavori in appalto	€	250.000,00
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€	10.000,00
Totale		€	260.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	I.V.A. al 22% su A.1+A.2	€	57.200,00
B.2	Incentivo art. 92, comma 7, D.Lgs. 163/06 – Art. 12. comma 1, L.R. n. 5/07	€	5.200,00
B.3	Spese connesse alla gestione dell'appalto	€	15.000,00
B.4	Fondo per accordi bonari (ex art 133 D.lgs 163/06)	€	7.800,00
B.5	Imprevisti	€	4.800,00
Totale		€	90.000,00
		Sommano omplessivamente	€ 350.000,00

Cronoprogramma:

Attività	Avvio commessa	PERIODO		
		Data inizio attività	Durata (gg)	Data fine attività
Avvio attività amministrative	01/03/2016	mar 01/03/16	20	dom 20/03/16
Redazione e approvazione progetto preliminare		lun 21/03/16	25	gio 14/04/16
Redazione e approvazione progetto definitivo/esecutivo		ven 15/04/16	35	gio 19/05/16
Gara d'appalto		ven 20/05/16	40	mar 28/06/16
Verifiche per aggiudicazione dei lavori		mer 29/06/16	45	ven 12/08/16
Esecuzione lavori		sab 13/08/16	60	mar 11/10/16
Collaudo		mer 12/10/16	30	gio 10/11/16





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Regione Autonoma della Sardegna
DG Agenzia Regionale Distretto Idrografico
Prot. Uscita del 08/03/2016
nr. 0002250
Classifica XIII.10.3.Facc. 1 -- 2013
01 -- 06 -- 00



Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità

Prot. n. 2250

Cagliari, 08.03.2016

Classifica:

Trasmissione tramite PEC
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
art. 45 del D.Lgs. n. 82/2005

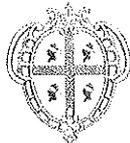
- > Consorzio di Bonifica della Gallura
cbgallura@pec.it
- > Assessorato Regionale dell'Agricoltura e
Riforma Agro Pastorale
Direzione Generale
agricoltura@pec.regione.sardegna.it
- > Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici
Direzione Generale
lavori.pubblici@pec.regione.sardegna.it
- > Ente Acque della Sardegna
segreteriaadg@pec.enas.sardegna.it

p.c.

Alla Presidenza della Regione Autonoma della
Sardegna
Ufficio di Gabinetto
presidenza@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici
Ufficio di Gabinetto
lpp.assessore@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma
Agro Pastorale
Ufficio di Gabinetto
agr.assessore@pec.regione.sardegna.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità

Oggetto: Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, delibera n. 1 del 21.1.2016.

Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volta alla gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto idrografico della Sardegna. Istituzione della cabina di regia.

Interventi emergenziali nel comprensorio della Gallura

Facendo seguito alla recente nota del Consorzio di Bonifica della Gallura del 4 marzo 2016 (allegata) si confermano nel seguito le risultanze emerse nel corso degli incontri della Cabina di Regia per analizzare le specifiche problematiche dell'area territoriale servita dalle utenze del Consorzio.

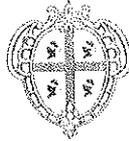
In particolare si ricorda che sono stati considerati di interesse sia in termini generali ed ancor più nell'ambito dell'attuale anno idrologico, caratterizzato da scarsi apporti, gli interventi, descritti nella nota consortile 25 febbraio 2016 (allegata), relativi sia alla manutenzione straordinaria di impianti esistenti per la captazione ed il sollevamento di risorse marginali interconnesse al sistema di distribuzione del Consorzio e sia alla manutenzione straordinaria del canale adduttore principale per la riduzione delle consistenti perdite.

Tali interventi risultano già programmati ma non ancora avviati, anche per insufficienza delle risorse finanziarie.

Si comunica al proposito che la Direzione Generale della Protezione Civile interessata per la verifica della disponibilità delle risorse relative ai danni dell'alluvione del 2013, nell'approfondire la problematica ha precisato che *"Relativamente alla richiesta formulata dal Consorzio di Bonifica della Gallura di avviare gli interventi descritti in premessa per accedere alla relativa procedura di richiesta di rimborso delle risorse assegnate con il Piano degli interventi ex art. 1 OCDPC 122/2013, approvato con l'ordinanza del Commissario delegato n. 37 del 20.05.2014, sulla base delle osservazioni sopraesposte si esprimere parere istruttorio negativo"*.

Considerata, come detto, l'utilità di tali interventi si propone che vengano individuate le necessarie risorse finanziarie sostitutive.

Analogamente appare di interesse generale il completamento del programma di efficientamento e risanamento del canale adduttore finalizzato alla riduzione delle perdite, che in questa



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÉNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità

stagione sono stimate pari a quasi il 50%, parzialmente avviato con Delib. G.R. n. 49/46 del 26.11.2013.

Per quel che riguarda gli interventi più rilevanti di reperimento di nuove risorse con derivazioni ad acqua fluente dei bacini del Padrongianu e del Basso Liscia sono state date indicazioni al Consorzio per approfondimenti progettuali sia in termini di definizione degli schemi idraulici e sia per la valutazione delle effettive risorse detraibili nell'arco dell'anno in relazione alle caratteristiche idrologiche dei corsi d'acqua e alla contestuale capacità di assorbimento del sistema.

A seguito di tali approfondimenti potranno essere formulate proposte più definite.

Infine per quel che riguarda la migliore utilizzazione dei reflui depurati dell'impianto di Olbia in ambito consortile si è proposto al Consorzio di valutare la possibilità di rendere indipendente la presa di Abbanoa per il potabilizzatore di Colcò dal sistema di alimentazione del distretto irriguo di Olbia.

Si invita, infine, ENAS a trasferire immediatamente circa 2 milioni di mc nel sottostante invaso del Liscia sfruttando l'attuale situazione di morbida dei corsi d'acqua in relazione alle recenti precipitazioni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dssa Maria Gabriella Mulas



Ente acque della Sardegna
Ente abbas de Sardigna



Direzione generale Agenzia regionale del distretto
idrografico della Sardegna
pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dei Lavori Pubblici
lavori.pubblici@pec.regione.sardegna.it

Assessorato Regionale dell'Agricoltura e
Riforma Agro Pastorale
Direzione Generale
agricoltura@pec.regione.sardegna.it

Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti Direzione
Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed
elettriche.
Divisione 4 - Coordinamento Istruttorie progetti e
vigilanza lavori.
dg.digheidrel@pec.mit.gov.it

Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti Direzione
Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed
elettriche
Ufficio Tecnico per le dighe di Cagliari
digheca@pec.mit.gov.it

Consorzio di Bonifica della Gallura
cbgallura@pec.it

Consorzio Zona Industriale di interesse Regionale di
Tempio Pausania
zir.tempio@pec.it

p.c. Alla Presidenza della Regione Autonoma della
Sardegna
Ufficio di Gabinetto
presidenza@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dei lavori Pubblici
Ufficio di Gabinetto
lpp.assessore@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma
Agro Pastorale
Ufficio di Gabinetto
agr.assessore@pec.regione.sardegna.it

Comunicazione trasmessa solo via pec
protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi dell'art. 14, comma 1 bis, D.L.
n.69/2013 convertito con L. n.98/2013

Oggetto: Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, delibera n. 1 del 21.1.2016. Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volto alla gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto idrografico della Sardegna. Istituzione della cabina di regia. Interventi emergenziali nel comprensorio della Gallura. Riferimento nota ARDIS n. 2250/2016.

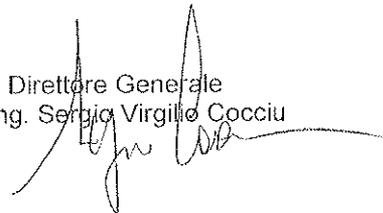
Si riscontra la nota di Codesta Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna n. 2250/2016 di pari oggetto trasmessa via PEC a questo Ente in data 23.03.2016 (prot. ENAS n. 7707).

Nel richiamare la corrispondenza già intercorsa relativa alla temporanea riduzione dei livelli di invaso della Diga di Monte di Deu, ed in particolare la ns. nota PEC prot. n. 7423 del 18.03.2016 e relativi allegati, si prende atto dell'invito, contenuto nella nota ARDIS citata in oggetto, affinché venga *immediatamente* trasferita una risorsa pari a circa 2 milioni di metri cubi nel sottostante invaso del Liscia.

Con la presente, nel comunicare la piena disponibilità di questo Ente a porre repentinamente in essere tutte le necessarie attività finalizzate all'alleggerimento dell'invaso di Monte di Deu (volume utile attualmente presente di 3,122 Mmc) mediante rilascio in alveo dei volumi prospettati secondo modalità e tempistica che Codesta Direzione Generale vorrà indicare, si chiede conferma se tali trasferimenti, che questo Ente può effettuare esclusivamente attraverso l'apertura dello scarico di fondo, possano in ogni caso essere ricondotti alle fattispecie contemplate dal comma 1 lettera c) dell'art. 7 del DM 30 giugno 2004.

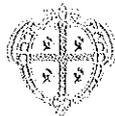
Nel rimanere in attesa di un Vs. cenno di riscontro, si porgono cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Sergio Virgilio Coccia



Allegati n. 1:

- Nota ADIS prot. n. 2250/2016



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Prot. n. 3086

Cagliari, 01.06.2016

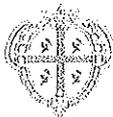
Classifica XIII. 10. 3

Trasmissione tramite PEC
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
art. 45 del D.Lgs. n. 82/2005

- > Ente Acque della Sardegna
protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it
- > Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Direzione Generale
agricoltura@pec.regione.sardegna.it
- > Assessorato dei Lavori Pubblici
Direzione Generale
lavori_pubblici@pec.regione.sardegna.it
- > Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche
Divisione 4 – Coordinamento istruttorie progetti e vigilanza lavori
dg_digheidrel@pec.mit.gov.it
- > Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche
Ufficio tecnico per le dighe di Cagliari
digheca@pec.mit.gov.it
- > Consorzio di Bonifica della Gallura
cbgallura@pec.it
- > Consorzio ZIR Tempio Pausania
zir.tempio@pec.it

e, p.c.

- > Alla Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto
presidenza@pec.regione.sardegna.it
- > All'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici
Ufficio di Gabinetto
llpp.assessore@pec.regione.sardegna.it
- > All'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale
Ufficio di Gabinetto
agr.assessore@pec.regione.sardegna.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZIA
PRESIDENZA

Oggetto: Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna, Deliberazione n. 1 del 21.01.2016. Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volta alla gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto idrografico della Sardegna. Istituzione della cabina di regia. Interventi emergenziali nel comprensorio della Gallura. Riferimento nota ENAS n. 7791 del 24/03/2016.

In riferimento alla nota ENAS prot. n. 7791/2016 trasmessa via PEC a questa Direzione Generale in data 24 marzo 2016 (prot. ADIS n. 2862/2016), si fa presente che il trasferimento, mediante l'apertura dello scarico di fondo, di circa 2 Mm³ di risorsa idrica a valle dell'invaso generato dalla Diga di Monti di Deu verso l'invaso del Liscia, è da intendersi come una manovra riconducibile a quanto indicato dal comma 1, lettera c), dell'art. 7 "Manovre di emergenza e prove di funzionamento degli organi di scarico" del D.M. 30 giugno 2004.

Il rilascio dallo scarico di fondo della Diga di Monti de Deu dei suddetti volumi verso l'invaso del Liscia dovrà avvenire in tempi brevi al fine di ridurre le perdite per infiltrazione, compatibilmente con le portate transitanti e transitabili nei corpi idrici fluviali di valle interessati ed in maniera da evitare alterazioni significative al reticolo idrografico ed agli ecosistemi di valle.

Il Direttore del Servizio

Maria Gabriella Mulas

G. Fadda/Sett.Monit – 070 606 6835 
M. T. Pintus/Resp.Sett.Monit – 070 606 7568 



Ente acque della Sardegna
Ente abbas de Sardigna



Direzione generale Agenzia regionale del distretto
idrografico della Sardegna
pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dei Lavori Pubblici
lavori.pubblici@pec.regione.sardegna.it

Assessorato Regionale dell'Agricoltura e
Riforma Agro Pastorale
Direzione Generale
agricoltura@pec.regione.sardegna.it

Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti Direzione
Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed
elettriche.
Divisione 4 - Coordinamento Istruttorie progetti e
vigilanza lavori.
dg.digheidrel@pec.mit.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione
Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed
elettriche
Ufficio Tecnico per le dighe di Cagliari
digheca@pec.mit.gov.it

Comunicazione trasmessa solo via pec
protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
al sensi dell'art. 14, comma 1 bis, D.L.
n.69/2013 convertito con L. n.98/2013

Consorzio di Bonifica della Gallura
cbgallura@pec.it

Consorzio Zona Industriale di interesse Regionale di
Tempio Pausania
zir.tempio@pec.it

p.c. Alla Presidenza della Regione Autonoma della
Sardegna
Ufficio di Gabinetto
presidenza@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dei lavori Pubblici
Ufficio di Gabinetto
llpp.assessore@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma
Agro Pastorale
Ufficio di Gabinetto
agr.assessore@pec.regione.sardegna.it

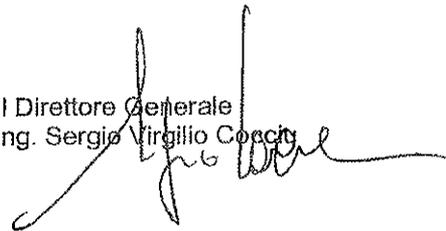
Oggetto: Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, delibera n. 1 del 21.1.2016. Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volto alla gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto idrografico della Sardegna. Istituzione della cabina di regia. Interventi emergenziali nel comprensorio della Gallura. Riferimento nota ADIS n. 3086/2016.

Ente acque della Sardegna
Ente abbas de Sardigna

Secondo gli accordi intercorsi nelle vie brevi e facendo seguito alla precorsa corrispondenza, l'ENAS dalla data odierna sta provvedendo al rilascio dallo scarico di fondo della diga di Monti di Deu di circa 1 milione di metri cubi di risorsa idrica da destinare all'invaso del Liscia,.

Si porgono cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Sergio Virgilio Conca





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e gestione delle siccità

Prot. n. 3620

Cagliari, 18.04.2016

Classifica:

Trasmissione tramite PEC
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
art. 45 del D.Lgs. n. 82/2005

- > Ente Acque della Sardegna
segreteriaadq@pec.enas.sardegna.it
- > Consorzio di Bonifica della Nurra
consorzio.nurra@tiscalipec.it
- > Ente di Governo d'Ambito della Sardegna
protocollo@pec.ato.sardegna.it
- > Abbanoa SpA
protocollo@pec.abbanoa.it

p.c.

Alla Presidenza della Regione Autonoma della
Sardegna
Ufficio di Gabinetto
presidenza@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici
Ufficio di Gabinetto
lpp.assessore@pec.regione.sardegna.it

Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici
Direzione Generale
lavori_pubblici@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma
Agro Pastorale
Ufficio di Gabinetto
agr.assessore@pec.regione.sardegna.it

Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma
Agro Pastorale
Direzione Generale
agricoltura@pec.regione.sardegna.it



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna
Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e gestione delle siccità

**Oggetto: Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, deliberazione n. 1 del 21.1.2016.
Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volta alla
gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto
idrografico della Sardegna. Programmazione risorse idriche 2016 – Sistema
Temo-Cuga-Mannu di Porto Torres.**

In riferimento all'oggetto, anche in riscontro alla nota prot. n. 3649 del 05.04.2016 del Consorzio di Bonifica della Nurra, a quanto condiviso nella riunione del 9 febbraio u.s. circa la regolamentazione dell'utilizzo delle risorse idriche disponibili e nelle more della definizione del quadro delle assegnazioni connesso al Piano per il recupero dei costi del gestore del sistema idrico multisettoriale regionale, si ritiene opportuno definire fin d'ora, per il sistema in oggetto, le regole operative di seguito indicate.

Si rileva, innanzitutto, che la risorsa idrica invasata nel sistema Temo-Cuga-Bidighinzu al 15 aprile 2016 ammonta a 84,7 milioni di metri cubi a fronte di un volume invasato alla stessa data del 2015 di 98,1 milioni di metri cubi.

In tale situazione appare indispensabile una attenta programmazione delle risorse pur non risultando necessario provvedere a sostanziali riduzioni dell'erogazione.

Per il Consorzio di Bonifica della Nurra sono, pertanto, disponibili 32 milioni di metri cubi, compresi i volumi provenienti dall'acquedotto del Coghinas.

Tale volume sarà integrato dal riutilizzo dei reflui degli impianti di depurazione connessi al sistema.

Per quanto concerne gli usi irrigui dall'invaso del Bidighinzu, sono disponibili 0,9 milioni di metri cubi.

Relativamente agli usi potabili dagli invasi del Temo e del Bidighinzu, sono disponibili 23 milioni di metri cubi.

Il fabbisogno del potabilizzatore di Monte Agnese sarà soddisfatto integralmente con le acque provenienti dall'acquedotto del Coghinas.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna
Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e gestione delle siccità

Con tale assetto è comunque garantita una adeguata riserva alla fine dell'anno per gli usi civili, mentre le assegnazioni per gli usi irrigui del 2017 saranno condizionate dagli apporti dell'anno idrologico 2016-2017.

Pertanto in vista della prossima stagione irrigua si invita l'ENAS ad accelerare gli interventi di manutenzione straordinaria sulla condotta del Coghinas 1.

Il Direttore del Servizio
Maria Gabriella Mulas

G. Fadda/Sett. Monit. – 070 606 6835
M. T. Pintus/Resp. Sett. Monit. – 070 606 7568

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

Via Rolando, 12 07100 Sassari - Codice fiscale 80 000 030 900

Internet: www.bonificanurra.it - Email: consorzio.nurra@fiscali.it - PEC: consorzio.nurra@fiscalpec.it

Telefoni (079) 234534 - 231124 / FAX 2301667

Consorzio di
Bonifica della Nurra



C. M74 CBNS SS-2016 04 21-0004267

Prot. Generale n. 0004367 p

Data: 21/04/2016 Ora: 11.14

Classificazione:

DIREZIONE GENERALE DELL'
AGENZIA DEL DISTRETTO
IDROGRAFICO DELLA
SARDEGNA
pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it
amb.tutela.acque@regione.sardegna.it

e P.C. ASSESSORATO DELL' AGRICOLTURA

- Direzione Generale

- Servizio Strutture

agricoltura@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volta alla gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto idrografico della Sardegna. Programmazione risorse idriche 2016 – Sistema Temo-Cuga-Mannu di Porto Torres. Richiesta integrazione alla programmazione 2016.

Con riferimento alla PEC prot. n. 2016/3620 del 18.04.2016 sull' argomento di cui all'oggetto, preso atto di un' assegnazione di soli 32 Mmc dal sistema Temo-Cuga-Bidighinzu contro i richiести 35,20 Mmc (pari all' assegnato 2015), si chiede che tale assegnazione ufficiale sia integrata formalmente anche con la quantificazione numerica singola e complessiva contenente il possibile apporto dei volumi dei reflui del depuratore di Alghero, peraltro esplicitamente citati nello stesso provvedimento.

La richiesta nasce dai seguenti motivi:

- in tal modo si ridurrebbe proporzionalmente la quota di volume idrico annuo che, superando l' 80 % dell' assegnato, dovrà essere compensato a ENAS (con l' IVA) a tariffa non agevolata, a tutto vantaggio dei ruoli che questo Consorzio è costretto ad addebitare ai consorziati che usano l' acqua;

- l' eventuale impossibilità tecnica o amministrativa all' utilizzo dei reflui addebitabile al gestore unico o ad altre decisioni non di competenza di questo Ente ridurrebbe proporzionalmente la possibilità di risparmi di volume di acque fresche e tale situazione sarebbe, per i motivi di cui al punto precedente, a totale carico dei consorziati della Nurra per la quota di tariffa non agevolata (a tutt' oggi non si ha alcuna notizia sulle procedure e analisi preliminari al riutilizzo dei reflui di Alghero né si ha risposta ai quesiti di fondo generali sull' argomento sollevati nella nota di questo Consorzio prot. n. 3177 del 14.03.2016, contenente l' esame critico della proposta di Piano di Gestione per i reflui di Sassari).

Certi di un rapido riscontro si porgono distinti saluti.



IL PRESIDENTE
Pietro Zicatta

I sindaci di Arzachena, Olbia, Golfo Aranci, Loiri Porto San Paolo, i Consiglieri Regionali del Territorio gallurese, Il Tavolo delle Associazioni Gallura, Le Associazioni di categoria i Sindacati ed il Consorzio di Bonifica della Gallura

Arzachena, 29 Aprile 2016

On.le

Presidente della Regione
Dott. Francesco Pigliani
Regione Autonoma della Sardegna
Viale Trento n.69
09123 – CAGLIARI –

On.le

Assessorato dell'Agricoltura e della Riforma
Agro - Pastorale
Regione Autonoma della Sardegna
Via Pessagno n.4
09126 – CAGLIARI –

Alla c.a. dell'Ass.re Dott.ssa Elisabetta Giuseppina Vialchi

On.le

Assessorato dei Lavori Pubblici
Regione Autonoma della Sardegna
Viale Trento n.69
09123 – CAGLIARI –

Alla c.a. dell'Ass.re Dott. Paolo Giovanni Maninchedda

On.le

Presidenza della Regione
Direzione Generale Agenzia Regionale
del Distretto Idrografico della Sardegna
*Servizio tutela e Gestione delle risorse idriche,
vigilanza sui servizi idrici e gestione siccità*
Regione Autonoma della Sardegna
Via Mameli 88 (1° Piano)
09123 – CAGLIARI

Alla c.a. del Direttore Ing. Roberto Sibiano

Oggetto: Emergenza idrica in Gallura. Richiesta urgente incontro.

Premesso che

Il sistema del Liscia è alimentato da un solo invaso;

Tale invaso, è opportuno ricordare, nasce per soli fini irrigui grazie ai finanziamenti provenienti dal Ministero dell'Agricoltura oggi Politiche Agricole, ed è stato portato al suo collaudo definitivo (quota 104 Mmc) per effetto della preziosa opera posta in essere dallo stesso Consorzio di Bonifica della Gallura;

Nel tempo, l'uso delle acque presenti nello stesso invaso è stato diversificato, a favore, in particolar modo, del comparto civile;

Negli anni, le risorse così dette alternative utilizzate per l'uso civile, sono state dismesse da parte del soggetto ESAF/Abbona, determinando un aggravio negli utilizzi della risorsa presente nella Diga del Liscia per i fini potabili;

Questo territorio, da decenni, vedasi il protocollo d'intesa siglato con tutti gli attori dello stesso territorio, datato anno 2002, considerati gli aspetti ciclici con cui si presenta il fenomeno della siccità, ha proposto interventi mirati per il recupero della risorsa idrica presente a valle dell'invaso del Liscia;

Attualmente il territorio gallurese, servito dal Sistema Liscia, risulta essere in grave stato di emergenza idrica;

Oramai da anni l'invaso del Liscia non ricevendo gli apporti necessari, per scarsità di precipitazioni e relativa gestione della stessa risorsa invasata, non riesce a garantire le quantità di risorsa da destinare per i diversi usi, civile, irriguo e industriale.

Rilevato che

La ciclicità del fenomeno siccitoso e l'inadeguatezza di un unico invaso presente per tutto il territorio gallurese non possono e non devono essere sottovalutati quando la risorsa inizia a scarseggiare con il rischio di mettere in ginocchio l'intera economia dello stesso territorio;

Questo territorio, non può e non deve vivere attendendo la pioggia;

Tale situazione sia inaccettabile, quando a valle della Diga risultano presenti volumi di risorsa stimati in c.a. 200.000.000 Mmc i quali puntualmente vanno dispersi in mare.

Riscontrato che

Tramite le condotte del datato sistema irriguo consortile, per effetto dell'urbanizzazione avvenuto nelle campagne, viene fornita risorsa idrica grezza anche alle zone industriali di Arzachena ed Olbia nonché a diversi insediamenti turistici;

Da oltre 15 anni, il Consorzio di Bonifica della Gallura si è fatto promotore assieme a tutti i Comuni interessati, le Associazioni di categoria, Sindacati e parti sociali, di proporre interventi ed azioni volte al recupero di importante risorsa idrica da destinare agli usi irrigui, evitandone la dispersione in mare.

Considerato che

Attualmente la situazione è fortemente critica, non si ha certezza dei volumi minimi richiesti, necessari a garantire l'imminente stagione irrigua ed il pericolo di vedere perse produzioni agricole e mancati approvvigionamenti idrici per il patrimonio zootecnico determinano un'alea di comprensibile apprensione in tutti gli operatori agricoli e non;

Risultino facilmente intuibili, gli enormi danni che deriverebbero da una mancata o razionata erogazione di acqua grezza oltre che per le altre utenze consortili (artigianali, industriali e turistiche);

Il Consorzio di Bonifica della Gallura ha provveduto a posticipare l'inizio della stagione irrigua al 1 Maggio 2016 ed attualmente provvede al razionamento della risorsa idrica assentita dalla Regione dall'invaso del Liscia;

Il razionamento della risorsa proveniente dall'invaso del Liscia, attraverso opportune regolazioni sulle vetuste condotte consortili, sta comportando immaginabili danni alle stesse condotte, con conseguenti ulteriori oneri a carico dei consorziati;

Da oltre 3 mesi sono state trasmesse le proposte alla Regione, al tavolo tecnico appositamente istituito per l'emergenza, azioni ed interventi volti al recupero della risorsa a valle della Diga.

In particolare, riguardo alle azioni:

- Riconoscimento dello stato di emergenza idrica e conseguente riconoscimento delle sovvenzioni previste dalla L.r.6/2008 per abbattere i costi di manutenzione e funzionamento dell'Ente Consortile derivanti dai danni prodotti dall'attuale razionamento della risorsa;
- Riattivazione pozzi Liscia da parte di Abbanoa;
- Attivazione da parte di Abbanoa del collegamento con il sistema proveniente da Pedra Majore;
- Sollecitazione nei confronti di Abbanoa per la restituzione del refluo a norma per il nuovo depuratore di Olbia ed Arzachena;
- Campagna di sensibilizzazione e di restituzione per un corretto ed oculato utilizzo della risorsa ad usi civili.

In particolare riguardo alle opere da realizzare:

- DISTRETTO IRRIGUO DI OLBIA - Realizzazione di un opera di captazione in subalveo della risorsa presente sul Rio Padrongiano e miscelazione con i reflui trattati provenienti dal depuratore di Olbia:
 - o importo lavori stimato € 500.000,00;
 - o tempistiche realizzative 5 mesi;
 - o portata di dimensionamento pari a circa 150 l/s.
- DISTRETTO IRRIGUO DI ARZACHENA - Realizzazione della traversa in località Monte Tova e relative opere di adduzione al canale irriguo:
 - o volume medio annuo di deflusso nella sezione di interesse all'incirca 32.000.000 mc (*volume ridotto del 50% rispetto alla serie storica 1922/1975*);
 - o volume medio annuo derivabile nella sezione di interesse valutato in 16.000.000 Mm³;
 - o tempistiche realizzative 36 mesi;
 - o importo lavori € 16.000.000,00.

In particolare riguardo agli interventi di manutenzione e recupero perdite:

- DISTRETTO IRRIGUO DI OLBIA - Potenziamento dello schema idraulico esistente al fine di un maggiore riutilizzo del refluo trattato proveniente dal depuratore di Olbia:
 - o Volume annuo dei reflui affinati pari a circa 6.869.000 m³ (dati anno 2011 da Piano di Gestione);
 - o tempistiche realizzative 18 mesi;
 - o importo lavori € 3.000.000,00.
- DISTRETTO IRRIGUO DI ARZACHENA - Riutilizzo del refluo affinato proveniente dal depuratore di Arzachena mediante l'interconnessione con lo schema idraulico del Consorzio:
 - o Volume annuo dei reflui affinati pari a circa 3.000.000 mc;
 - o tempistiche realizzative 12 mesi;
 - o importo lavori € 1.000.000,00 (€ 2.407.883,54 già finanziati con D.G.R. n. 50/42 del 21.12.2012).
- Interventi di manutenzione straordinaria e risanamento interno del canale adduttore finalizzati alla eliminazione delle perdite:
 - o tempistiche realizzative 12 mesi;

- importo lavori € 4.500.000,00 di cui € 2.500.000 già finanziati con D.G.R. n. 49/46 del 26.11.2013;
- € 2.000.000 rinvenuti tra le disponibilità presenti presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ed in attesa di definitivo nulla osta da parte del competente Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Sardegna.

Atteso che

Siffatte proposte siano state valutate positivamente dalla Regione, ovvero dal Tavolo Tecnico presieduto dall'Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna, sia come azioni, che come opere ed interventi utili per la risoluzione del problema di approvvigionamento idrico del territorio;

Allo stato attuale manchino, di fatto, le determinazioni con cui la Regione provveda ad assentire i finanziamenti necessari alla realizzazione degli auspicati interventi, opere ed azioni.

Preso atto

Di quanto precedentemente espresso,

Si chiede, un urgente incontro con le SS.LL. per discutere su:

- Lo stato di emergenza idrica per tutto il territorio servito dal sistema Liscia;
- L'immediata attivazione delle azioni, opere ed interventi utili ed improcrastinabili per dirimere siffatta emergenza;
- Assentire i finanziamenti necessari per la realizzazione delle opere di primaria importanza per la risoluzione definitiva dell'approvvigionamento idrico a valle dell'invaso del Liscia.

Convinti sin da ora di un pronto riscontro in merito, necessario ed opportuno per dirimere siffatta situazione ed ottenere quanto auspicato dal territorio, sia per il mondo agricolo già fortemente penalizzato, ma anche per tutte le altre utenze, volto a garantire le stagioni irrigue future per tutti i comparti produttivi presenti nello stesso territorio.

Con osservanza.

I Firmatari

F.to Il Sindaco di Olbia Dott. Giovanni Maria Enrico Giovannelli

F.to Il Sindaco di Arzachena Dott. Alberto Ragnedda

F.to Il Sindaco di Golfo Aranci Dott. Giuseppe Fasolino

F.to Il Sindaco di Loiri Porto San Paolo Dott. Giuseppe Meloni

F.to Il Consigliere Regionale Dott. Giuseppe Fasolino

F.to Il Consigliere Regionale Dott. Giuseppe Meloni

F.to Il Consigliere Regionale Dott. Pier Francesco Zanchetta

F.to Federazione Provinciale Coldiretti Gallura

F.to Confederazione Italiana Agricoltori

F.to Unione provinciale Agricoltori di Sassari/Olbia Tempio

F.to CISL Gallura

F.to CGIL Gallura

F.to UIL Gallura

F.to Confartigianato Gallura

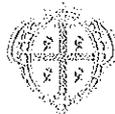
F.to Confcommercio

F.to Confapi Sardegna

F.to AGCI Territoriale Gallura

F.to CNA Gallura

F.to Il Consorzio di Bonifica della Gallura



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Regione Autonoma della Sardegna
DG Agenzia Regionale Distretto Idrografico
Prof. Uscita del 04/05/2016

nr. 0004571

Classifica XIII.10.3.Fasc. 1 - 2013
01-05-00



Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e gestione delle siccità

Prot. n. 4571

Cagliari, 04-05-2016

Classifica:

Trasmissione tramite PEC
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
art. 45 del D.Lgs. n. 82/2005

ENEL Produzione S.p.A.
Divisione Generazione ed Energy
Management
enelproduzione@pec.enel.it

TERNA Rete Italia S.p.A.
dino@pec.terna.it

Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale
consorzio_bonifica@pec.cbsc.it

Consorzio Industriale Provinciale di Nuoro
cip.nuoro.prot@pec.it

Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale
consorzio_bonifica@pec.cbsc.it

Ente Acque della Sardegna
segreteriaadg@pec.enas.sardegna.it

p.c.

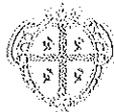
Alla Presidenza della Regione Autonoma della
Sardegna
Ufficio di Gabinetto
presidenza@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici
Ufficio di Gabinetto
llpp.assessore@pec.regione.sardegna.it

Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici
Direzione Generale
lavori_pubblici@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma
Agro Pastorale
Ufficio di Gabinetto
agr.assessore@pec.regione.sardegna.it

Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma
Agro Pastorale
Direzione Generale
agricoltura@pec.regione.sardegna.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZIA
PRESIDENZA

**Oggetto: Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, deliberazione n. 1 del 21.1.2016.
Attività unificata conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volta alla
gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto
idrografico della Sardegna. Programmazione risorse idriche 2016 – Sistema
Tirso - Schema idraulico Taloro (Gusana – Cuchinadorza - Benzona).
Convocazione.**

In riferimento all'oggetto, anche in riscontro alla nota prot. n. 1425 del 21.03.2016 del Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, al fine di programmare, per l'anno in corso, la risorsa idrica da destinare, dallo schema idraulico Taloro, al comprensorio irriguo della Media Valle del Tirso e all'agglomerato industriale di Ottana del Consorzio Industriale Provinciale di Nuoro-Sardegna Centrale, è convocata una riunione per il 10 maggio p.v., alle ore 11.00, presso la sede di questa Direzione generale (Cagliari, Via Mameli n. 88, I piano).

Il Direttore del Servizio
Maria Gabriella Mulas

G. Fadda/Sett. Monit. – 070 606 6835
M. T. Pintus/Resp. Sett. Monit. – 070 606 7568